



LAC edu per le scuole

22/23

Partner principale



Un anno con LAC edu

Isabella Lenzo Massei
Responsabile mediazione
culturale LAC

Sin dalla preistoria, l'essere umano ha avuto l'esigenza di lasciare la propria traccia nel mondo, comunicando non solo con la parola, ma anche con segni, suoni, movimenti del corpo, manufatti, architetture...

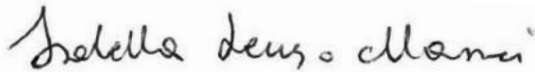
L'arte è un bisogno primario e, in ogni sua forma, crea benessere, riflessione, sguardi aperti sul mondo, arricchendo la quotidianità. Lo si è visto e sperimentato durante la fase acuta della pandemia quando, in assenza di tutto il resto, la musica, l'arte, la conoscenza, le performance hanno dato sollievo e speranza.

Per questo motivo, il centro culturale LAC Lugano Arte e Cultura, attraverso il progetto LAC edu propone dal 2015 un programma di mediazione culturale ricco e variegato, destinato agli studenti e ai docenti di ogni ordine scolastico.

Ogni docente, sfogliando questo programma, potrà creare un percorso attraverso le arti, che coinvolga gli allievi durante tutto l'arco dell'anno, con opportunità di sperimentazione e condivisione in molte discipline artistiche, data la peculiarità e la trasversalità del LAC.

Un'occasione di approfondimento e di appropriazione di linguaggi diversi dalla parola, per scoprire le arti, viverle in prima persona, fare esperienza, riflettere sul mondo e su se stessi. Un percorso in un luogo di cultura, che, accompagnando l'educazione scolastica, la arricchisca, ampliando lo sguardo e offrendo nuovi orizzonti.

L'arte ci "parla" quando la si sperimenta dal vivo: ora che si può tornare a farlo, ci auguriamo di poter accogliere al LAC i bambini e i ragazzi delle scuole.



LAC edu è

- › Scoperta
- › Consapevolezza
- › Sperimentazione
- › Formazione
- › Sguardo che si apre al mondo
- › Condivisione
- › Crescita

Sette ambiti di lavoro

- › Arti visive
- › Architettura
- › Danza
- › Teatro
- › Ambiente
- › Musica
- › Filosofia

Aglaia Haritz
+41 (0)58 866 42 38
aglaia.haritz@lugano.ch
edu.luganolac.ch

Lu e Gio
10:00 – 12:00
14:00 – 16:00
Ve
09:30 – 13:00

LAC Accessibile Scuole speciali

Il LAC desidera essere un luogo che promuove l'accessibilità alle persone con disabilità per stimolare la partecipazione alla vita culturale tramite “un accesso privo di ostacoli a luoghi, servizi, prodotti e attività, permettendo a tutti di vivere in autonomia e autodeterminazione”, come suggerito dall'Associazione dei Musei svizzeri.

In tal senso è stata instaurata un'importante sinergia con la Fondazione Informatica per la Promozione della Persona Disabile (FIPPD) di Lugano la quale mette a disposizione una borsa di studio per una ricercatrice impegnata nell'ambito dell'accoglienza e della mediazione, mirata a tutte le persone con fragilità, permettendo così al LAC di sviluppare la propria politica di accessibilità e inclusione.

La ricercatrice è inoltre disponibile per dare informazioni agli istituti scolastici e ai responsabili di classi di scuola speciale o inclusive, agevolando la loro esperienza al LAC attraverso visite e percorsi guidati, atelier creativi, visite al centro culturale e partecipazione agli eventi promossi dal LAC.

Nel presente documento, le attività che sostengono l'accessibilità e l'inclusione per tutti, sono indicate con **AC**

Attività per docenti



12.09

Lu, ore 18:00
Sala 1

Costo: gratuito
Su prenotazione

Incontro

Presentazione del programma LAC edu 22/23 per le scuole

Un’occasione unica per incontrarsi, scambiare idee, discutere progetti futuri e ascoltare le vostre esigenze creando nuove possibilità. Durante la serata verrà presentato l’intero programma delle attività LAC edu per tutti gli ordini scolastici, attività che potranno essere svolte al LAC, in classe oppure online. Le proposte sono varie e vi permetteranno di costruire il vostro percorso personalizzato per stare un anno insieme a noi, all’insegna dell’incontro con le diverse discipline artistiche. Sia che vogliate vedere uno spettacolo, assistere a un concerto o svolgere un’attività legata alla musica, sia che desideriate esplorare una mostra e incontrare i lavori degli artisti più svariati, LAC edu vi accompagnerà nel mondo delle arti. Prima dell’incontro ci sarà la possibilità di partecipare ad una visita guidata alla mostra *Paul Klee. La collezione Sylvie e Jorge Helft*; segue un momento conviviale con un brindisi.

20.09

Ma, ore 18:15
Hall
Costo: gratuito
Durata: 1h 15
Prenotazione consigliata
Colloquio tematico

Esperienze formative

LAC.edu desidera proporre ai docenti attività di formazione continua che favoriscano la consapevolezza di sé, la partecipazione condivisa, la crescita e il benessere personale attraverso l’incontro con i linguaggi, diversificati e profondamente efficaci, delle arti. Da laboratori creativi a esperienze di meditazione collegate all’arte e alla musica, dalle conferenze su temi di varia natura agli approfondimenti teatrali, l’obiettivo è quello di acquisire conoscenze trasversali e trovare spunti per nuove esperienze personali o da condividere con gli allievi.

Il programma qui proposto comprende le attività fino alla fine del 2022 e alcune attività del 2023. Il programma completo e aggiornato è consultabile sul sito edu. luganolac.ch, sezione Scuole — Formazione Docenti.

La mia Commedia dell’arte. Il passato è nell’opera Jacqueline Burckhardt Tobia Bezzola

Dal suo essere da tanti anni nel centro del campo dell’arte, la relatrice Jacqueline Burckhardt ha sviluppato una sorta di “biografia di pensiero” che attraversa aree di attività, passato e presente, e consente di guardare alla doppia storicità dell’opera d’arte.

a cura dell'Associazione NEL / in collaborazione con Museo d’arte della Svizzera italiana

23.09/
28.10/
02.12

Ve, ore 18:30
MASI | LAC

Costo: 25 CHF
Durata: 1h
Su prenotazione

Percorso guidato
interdisciplinare

Arte, Musica e Poesia Performance con musica dal vivo

La visita della mostra *Paul Klee. La collezione Sylvie e Jorge Helft* diventa l'occasione per trascorrere una serata all'insegna delle arti a tutto tondo. Momenti musicali dal vivo, intercalati da letture di brani letterari e poesia accompagnano e arricchiscono il percorso guidato raccontato in chiave teatrale, fedele alla visione dell'universo artistico di Klee.

a cura di Patrizia Nalbach

28.09

Me, ore 21:45
Sala Teatro

Costo: compreso nel biglietto
dello spettacolo
Durata: 1h

Incontro

Alexandra Bachzetsis Quali sono i confini tra performance, arte e teatro? Artist Talk

La performance art è una forma d'arte che utilizza il corpo umano come strumento per creare arte. Il teatro, con una tradizione molto più antica — attraverso la parola, il movimento, la mimica di azioni degli attori — può rappresentare storie o concetti. Negli ultimi decenni con l'evoluzione del teatro contemporaneo è cambiata anche la sua definizione, il critico teatrale Silvio D'Amico lo indica come “la comunione d'un pubblico con uno spettacolo vivente”.

Stabilire quali siano i confini tra teatro e performance art è diventato oggi più complesso ed è l'interrogativo a cui sarà dedicato il dialogo tra l'artista Alexandra Bachzetsis e la curatrice di arte contemporanea del MASI Lugano Francesca Benini.

in occasione dello spettacolo *Chasing a Ghost* di Alexandra Bachzetsis / in collaborazione con Museo d'arte della Svizzera italiana

20.10/
12.01

Gio, ore 18:00
Sala 4

Costo: 15 CHF
Durata: 2h
Su prenotazione

Workshop

Arte meditativa con campane tibetane La vibrazione che riconnette corpo e mente

Secondo la tradizione indiana, il cosmo ha avuto origine dal suono, una forma di energia molto potente. Il suono originario e generatore si chiama “OM”. Esso rappresenta il suono sacro primario, così come il primo movimento vibrazionale da cui veniamo e al quale ritorneremo. Composta di vibrazioni, la musica delle campane tibetane ci fa entrare in contatto con la parte più profonda di noi stessi, favorendo uno stato di benessere e di meditazione che permette di ritrovare quella sensazione di unità tra corpo e mente che ci appartiene ma che spesso dimentichiamo. A seguito della meditazione, con una profonda connessione, si prova a dare corpo al sentire generato accogliendo un'immagine, senza giudizio.

Per partecipare all'attività non sono necessarie doti artistiche o di pratica meditativa. Per un maggiore comfort, se lo si desidera, si prega portare il proprio tappetino di yoga, un cuscino e una coperta. Sono raccomandati vestiti comodi.

a cura di Federica Dubbini

05.11/
07.01/
18.02

Sa, ore 09:30
Sala 1

Costo: 15 CHF
Durata: 1h 15
Su prenotazione

Workshop

Musica e Yoga Un viaggio verso l'interno

Lasciandosi ispirare dalle vibrazioni sonore provenienti dalla musica partiremo per un viaggio dentro noi stessi dove, sperimentando varie asana (posture) attraverso una sequenza fluida di movimenti collegati al respiro, ci approcceremo ad una dimensione interna del vivere. La musica, avendo effetti immediati sul corpo e sulla mente e suscitando al contempo emozioni, ha la capacità di favorire il viaggio di scoperta interiore, rafforzando l'esperienza di unione e connessione che si ricerca attraverso la pratica yogica. A livello profondo, grazie ad esercizi di pranayama (controllo del respiro) e trasportati dal suono del pianoforte, si agirà direttamente sul sistema nervoso parasimpatico, consentendo al corpo di rilasciare le tensioni e lo stress e alla mente di entrare in uno stato di quiete profonda. Sono inoltre previsti momenti di meditazione seduta in cui la musica cederà lo spazio al silenzio per risvegliare un senso di consapevolezza più profondo.

L'esperienza è studiata per facilitare l'esplorazione del panorama interno, con lo scopo di riconnetterci con l'intelligenza del corpo e la saggezza del cuore.

Il livello della lezione di hatha flow yoga che praticheremo è adatto a tutti. Preghiamo ogni partecipante di portare il proprio tappetino e di presentarsi in tenuta adatta alla pratica.

a cura di Irene Bongini Birth

10.11

Gio, ore 18:00
Atelier MASI

Costo: 15 CHF
Durata: 2h
Su prenotazione

Workshop

Tempo per te Libertà attraverso colore e materia

Quella artistica è una delle modalità espressive più antiche che l'uomo ha usato per raccontarsi producendo un racconto per immagini che si tramanda da millenni in forme e colori diversi. È la possibilità che ognuno di noi ha, come individuo, di lasciare una traccia unica di sé. Liberiamo dunque il nostro essere sulla tela con l'uso di colore e materia, sperimentando tecniche e strumenti che potranno permetterci di raccontarci.

Per partecipare all'attività non è necessario avere basi artistiche o pittoriche.

a cura di Federica Dubbini

22.11

Ma, 18:00
Sala 4

Costo: gratuito
Durata: 1h 30
Prenotazione consigliata

Incontro

Pasolini e il Calderòn: illusorietà del reale e violenza della storia Giornata di studi

La dimensione del sogno e della rappresentazione teatrale hanno molto in comune: entrambe prevedono uno spettatore che è allo stesso tempo 'interno' ed 'esterno', prescindono da logica e linearità, e permettono l'accesso a verità profonde attraverso un'apparente illusorietà. Pasolini, dialogando a distanza con Velázquez, Calderón de la Barca e con la rappresentazione barocca del sogno, mette a punto una feroce critica della borghesia, e una riflessione sulla violenza della storia.

L'Istituto di Studi italiani, in collaborazione con il LAC, propone una giornata di approfondimento e studio in occasione del debutto di *Calderòn* (Ma 22.11 ore 20:30, con replica Me 23.11 allo stesso orario) per la regia di Fabio Condemì.

Nella prima parte della giornata, riservata agli allievi dell'USI e dedicata alle *Teorie*, sono previsti interventi di esperti e docenti, tra questi: Massimo Fusillo, Maddalena Giovannelli, Giacomo Jori, Stefano Prandi; nella seconda parte, a partire dalle ore 18:00, aperta al pubblico e dedicata alle *Pratiche*, si svolgerà una tavola rotonda con la partecipazione del regista Fabio Condemì.

in collaborazione con USI Università della Svizzera italiana

23.11

Me, ore 18:00
Sala 1

Costo: gratuito
Durata: 1h 15
Prenotazione consigliata

Incontro

Caro Pierpaolo Dacia Maraini incontra il pubblico in occasione del centenario della nascita di Pasolini

Dacia Maraini è stata una delle amiche più vicine a Pasolini. In *Caro Pier Paolo* (edito da Neri Pozza), la scrittrice intesse un dialogo intimo e sincero capace di prolungare e ravvivare un affetto profondo, nutrito di stima, esperienze artistiche e cinematografiche, idee e viaggi compiuti insieme ad Alberto Moravia e a Maria Callas, alla scoperta del mondo e del continente africano.

in collaborazione con LAC shop

29.11

Ma, ore 18:15
Sala 1

Costo: gratuito
Durata: 1h 15
Prenotazione consigliata

Colloquio tematico

Il destino delle comete L'arte si fa specchio del coraggio di diventare ciò che dovremmo Gian Maria Tosatti Tobia Bezzola

Presentazione dell'artista del Padiglione Italia della 59. Biennale Arte di Venezia, Gian Maria Tosatti.

a cura dell'Associazione NEL / in collaborazione con Museo d'arte della Svizzera italiana

30.11

Me, ore 18:00
Sala 4

Costo: gratuito
Durata: 1h 30
Su prenotazione

Incontro

Il teatro e i piccolissimi Tavola rotonda

Una tavola rotonda per discutere e confrontarsi sul mondo del teatro vissuto insieme ai piccolissimi. Il contributo dell’incontro con La Baracca Testoni Ragazzi, realtà teatrale bolognese attiva sin dal 1976, si evince già dalla scelta del titolo: *Il teatro e i piccolissimi*, e non *Il teatro per i piccolissimi*, perché non esiste “un modo” per fare teatro indirizzato ai bambini da 0 a 3 anni considerato che possono gradire proposte artistiche di diverso genere. Dalla danza alla narrazione, dal teatro fisico a quello d’immagine e d’oggetti...L'appuntamento sarà l'opportunità per poter condividere alcune riflessioni sulla relazione sensibile tra l'artista e il bambino piccolissimo raccolti nel percorso di ricerca *Il Nido e il Teatro*, iniziato nel 1986 da La Baracca in collaborazione con il Comune di Bologna, per indagare le opportunità che il teatro può offrire, per fare in modo che adulti e bambini, anche piccolissimi, possano incontrarsi.

Il progetto *Il Nido e il Teatro* era ed è una ricerca sul “bambino spettatore”: ovvero un soggetto attivo e protagonista di un’intensa relazione umana, come dovrebbe essere sempre quella che si crea nel corso di un atto performativo. Un processo che ha cercato di sottolineare come le bambine e i bambini piccolissimi possano fruire con continuità di artefatti creati da artisti, che ricercano e approfondiscono la loro professionalità, per creare prodotti di alta qualità dedicati a questa fascia di età.

a cura della Baracca Testoni Ragazzi

08.02

Gio, ore 18:00
Sala 4

Costo: gratuito
Durata: 1h 15
Prenotazione consigliata

Incontro

Lectio magistralis con Carmelo Rifici

Si conclude con una lectio magistralis il ciclo *Appuntamento con il teatro*, curato dal direttore artistico del LAC Carmelo Rifici nel corso delle ultime due stagioni. Protagonisti della conversazione saranno la regia e il teatro contemporaneo che completano il focus dedicato alla regia internazionale.

Date da definire

Costo: 20 CHF
Durata: 2h 15
Su prenotazione

Workshop

Date da definire
Atelier MASI

Costo: 20 CHF
comprensivo di ingresso
al MASI
Durata: 3h
Su prenotazione

Workshop

Arte e Yoga Ispirazione per corpo e mente

L'Arte genera benessere, consapevolezza, bellezza, che si possono ritrovare anche nella pratica dello yoga. Durante l’attività, il mondo dell’arte si fonde con quello dello yoga in un’unica esperienza meditativa, sensoriale e creativa attraverso un percorso suddiviso in tre momenti. Si parte con una sessione di yoga kundalini — conosciuta come “pratica della consapevolezza” — che guida verso la ri-centralizzazione. Con lo spirito e la mente aperti, si passa in un secondo momento tra le sale del MASI Lugano, dove si osservano le opere d’arte con uno sguardo più consapevole, a seguito della pratica. L’attività si chiude con un momento finale in atelier, per provare a esprimere la propria creatività, con il supporto della mediatrice.

a cura di Carolina Maria Nazar

Copia dal vero

Con materiali semplici ci lasciamo guidare, esplorando l’universo del disegno e della copia dal vero. Insieme possiamo provare ad attraversare il muro tra occhio e riproduzione, osservando una natura morta, scoprendo relazioni di misura, di distanze, di profondità. Ogni forma diventa poesia davanti ai nostri occhi e viene trasportata sulla carta.

“Cos’è disegnare? Come ci si arriva? Disegnare è l’atto di aprirsi un passaggio attraverso un muro di ferro invisibile che sembra trovarsi tra ciò che si sente e che si può”.
(Vincent Van Gogh)

a cura di Silvia Paradela

Arti sceniche



Le scuole a teatro

Per la stagione 22/23 il LAC desidera avviare, attraverso la scelta del titolo *La luce nell'ombra*, una riflessione sul ruolo che le rivoluzioni scientifiche ricoprono come agenti determinanti nelle evoluzioni storiche delle discipline che animano il sapere umano. Riflessioni attorno al tema dei nuovi paradigmi, della scienza e dell'arte, permeano le proposte teatrali presenti all'interno della stagione; proposte consigliate soprattutto per le scuole medie superiori e per le università.

LAC edu, come settore di mediazione culturale con un occhio di riguardo verso la narrazione teatrale anche per i più piccini, formula inoltre proposte per le scuole dell'infanzia e per le scuole elementari durante l'orario scolastico. Nel calendario delle repliche per le scuole, quest'anno la proposta si arricchisce con una produzione propria pensata per le classi di scuola media, dal titolo *2071*, che si occupa di sondare la salute del pianeta attraverso una visita guidata in forma di spettacolo.

A corollario degli spettacoli, sono previste svariate attività di incontro e di approfondimento con registi, coreografi, attori e drammaturghi per andare più a fondo nel linguaggio del teatro e per scoprire le sue infinite possibilità.

Vivere un'esperienza a teatro permette di entrare in contatto con tematiche di varia natura, analizzate su diversi livelli e rapportabili alle molteplici realtà che viviamo quotidianamente. La visione di spettacoli dal vivo aiuta bambini, ragazzi e insegnanti a sviluppare una spiccata sensibilità e ad avviare curiose discussioni di gruppo che favoriscono l'analisi del nostro mondo, attraverso gli occhi non solo della meraviglia e della fantasia ma anche dell'analisi più puntuale.

Grazie alle collaborazioni con altre realtà del territorio, come quella con il FIT Festival del Teatro e della scena contemporanea (FIT Festival) e al rapporto di scambio creatosi con il corso di Storia del teatro dell'Università della Svizzera italiana, le proposte sono ancora più numerose e ricche.



Progetti speciali

Legenda

PI	Prima infanzia
SI	Scuole dell'Infanzia
SE	Scuole Elementari
SM	Scuole Medie
SMS	Scuole Medie superiori
UNI	Università e scuole universitarie
AC	Attività che sostengono l'accessibilità

Teatro

LAC edu continua il suo impegno nella proposta didattica nell’ambito del teatro e propone nuove attività che si rivolgono a tutti gli ordini scolastici. Accanto agli incontri che vedono protagonista la scena teatrale, le proposte si arricchiscono di esperienze che si interrogano e analizzano il rapporto tra arti e scienze, focus della stagione teatrale del LAC 22/23.

Il Teatro a teatro Il “dietro le quinte” di una produzione teatrale

Su richiesta
Costo: gratuito

Incontro

SMS UNI

In occasione di due spettacoli prodotti dal LAC per la stagione 22/23, *Processo Galileo* (regia Carmelo Rifici e Andrea De Rosa) e un secondo in via di definizione, i registi e gli attori sono disponibili per presentare alle classi il processo del lavoro “dietro le quinte” e per mostrare loro anche gli aspetti testuali, tecnici e visuali di una rappresentazione teatrale.

L’incontro viene organizzato in classe dopo la visione dello spettacolo.

Incontri di approfondimento

Su richiesta
Costo: gratuito

Incontro

SMS UNI AC

Per sviluppare le tematiche connesse alla drammaturgia teatrale, alla costruzione di uno spettacolo e agli svariati temi di discussione che si possono trarre da un testo teatrale insieme agli studenti, su richiesta e in occasione degli spettacoli prodotti dal LAC, è possibile organizzare incontri di approfondimento.

22.11

Ma, orario da definire
Sala 4

Costo: gratuito
Durata: 1h 30

Incontro

SMS UNI

Pasolini e il Calderòn: illusorietà del reale e violenza della storia Giornata di studi

in collaborazione con USI Università della Svizzera italiana
→ vedi p. 10

23.11

Me, ore 18:00
Sala 1

Costo: gratuito
Durata: 1h 15

Incontro

SMS UNI

Caro Pierpaolo Dacia Maraini incontra il pubblico in occasione del centenario della nascita di Pasolini

in collaborazione con LAC shop
→ vedi p. 11

08.02

Gio, ore 18:00
Sala 4

Costo: gratuito
Durata: 1h 15

Incontro

SMS UNI

Lectio magistralis con Carmelo Rifici

in collaborazione con LAC shop
→ vedi p. 12

01.03

Me, ore 18:00
Sala 4

Costo: gratuito
Durata: 1h 15

Incontro

SMS UNI

La nuova regia Tavola rotonda

Emanuele Aldrovandi, Alan Alpenfelt, Catherine Bertoni de Laet, Giacomo Bisordi, Fabio Condemi, Francesca Garolla e Giovanni Ortoleva saranno ospiti di La nuova regia, tavola rotonda moderata da Maddalena Giovannelli, docente di Storia del Teatro e Comunicazione Teatrale presso l'USI.

→ vedi Programma 22/23, p. 166

03.05

Me, ore 18:00
Sala 4

Costo: gratuito
Durata: 1h 15

Incontro

SMS

UNI

AC

Lost in Translation. La disabilità in scena

Lorenzo Conti, consulente danza del LAC, ed Emanuel Rosenberg, direttore artistico di Teatro Danzabile, dialogano con Flavia Dalila D’Amico, autrice del volume *Lost in Translation. Le disabilità in scena*, edito da Bulzoni.

con Flavia Dalila d’Amico / moderano Lorenzo Conti e Emanuel Rosenberg / in collaborazione con Teatro Danzabile

Online

Questi ultimi anni hanno modificato l’approccio alle cose; cambiamenti di abitudini e di metodologie anche nell’ambito dell’apprendimento. Lo spazio virtuale si è popolato di eventi e di possibilità educative. Segnaliamo qui alcuni progetti che, attraverso una modalità digitale, cercano un confronto “reale” su temi importanti.

Arti liberali: Scienza Fabiola Gianotti Paolo Giordano

La ricerca scientifica è un’attività del pensiero che, come arte, teatro e filosofia, caratterizza l’essere umano. In occasione del focus *La luce dell’ombra*, riproponiamo il primo incontro di *Arti liberali* che si concentra sul dibattito intorno ai seguenti interrogativi: perché gli esseri umani realizzano la propria natura attraverso la ricerca? Perché la ricerca scientifica affascina in maniera così profonda? Qual è il rapporto tra creatività e ricerca scientifica? Qual è il futuro della ricerca, quali gli obiettivi? A dialogare sono Fabiola Gianotti, direttrice del Cern, studiosa e appassionata di letteratura, greco antico, musica e storia dell’arte, e Paolo Giordano, fisico e premiato scrittore.

Video Teatro Forum

Un’interessante proposta del Teatro PAN con il quale LAC edu intesse da tempo un’ottima collaborazione. Il Teatro PAN mette a disposizione delle scuole due video Teatro Forum dedicati a temi importanti quali il razzismo e la violenza di genere e domestica.

- *Di tutti i colori* dedicato al tema del razzismo (SM/ SMS)
- *Se vedo gli altri vedo me* dedicato al tema della violenza di genere e domestica (SM – IV/ SMS)

Novembre – Dicembre

Costo: gratuito
Durata: 1h 30

Conferenza

SMS

UNI

Su richiesta

Informazioni:
info@teatro-pan.ch
+41 91 922 61 58

Workshop

SM

SMS

Rappresen- tazioni scolastiche

I seguenti spettacoli della stagione del LAC 22/23 sono proposti in esclusiva per le scuole durante l'orario scolastico. Al termine delle rappresentazioni, attori e registi sono a disposizione dei bambini e dei ragazzi per rispondere alle loro domande e curiosità.

- I biglietti degli spettacoli hanno i seguenti costi agevolati:
- 5 CHF per le Scuole dell'infanzia e per le Scuole elementari
 - 10 CHF per le Scuole medie, per le Scuole medie superiori e per le Scuole universitarie

Per prenotazioni e informazioni sui prezzi per gruppi di studenti:
+41 58 866 42 30
lac.edu@lugano.ch

Oltre alle scolastiche della stagione del LAC, in occasione della sua 31. edizione che si terrà dal 28 settembre all'11 ottobre, il FIT Festival internazionale del Teatro e della scena contemporanea offre alle scuole una serie di appuntamenti organizzati in orario scolastico per permettere anche alle classi di partecipare al festival.

Per prenotazioni e informazioni sui prezzi per gruppi di studenti:
+41 91 225 67 61
info@fitfestival.ch

Legenda

AN	Asilo Nido
PI	Prima infanzia
SI	Scuole dell'Infanzia
SE	Scuole Elementari
SM	Scuole Medie
SMS	Scuole Medie superiori
UNI	Università e scuole universitarie
AC	Attività che sostengono l'accessibilità

Teatro

13–14.10

Gio e Ve, ore 09:30, 11:00, 13:00
Hall, Sala 4 e Teatrostudio

Dai 12 anni
Durata: 1h 15

Prima assoluta

SM

SMS

2071

Una mostra — spettacolo itinerante

2071. *The World We'll Leave Our Grandchildren*, testo del pluripremiato drammaturgo Duncan Macmillan e dello scienziato del clima Chris Rapley, prende per la prima volta corpo al LAC nella forma di una visita guidata al pianeta Terra, dedicata al giovane pubblico. Prodotta dal LAC nell’ambito del programma di mediazione culturale LAC edu, 2071 è una mostra-spettacolo itinerante che la regista Angela Ruozzi, con il contributo della scenografa Eleonora De Leo, propone al giovane pubblico sul tema del surriscaldamento globale, grazie a storytelling e fotografia d’autore. Accompagnati da una guida-scienziato, i visitatori si muoveranno nei luoghi del centro culturale popolati da raccolte di immagini e installazioni volte a porre l’accento sul rapporto tra l’uomo e il suo habitat nel passato, nel presente e nel futuro. Le immagini esposte sono state gentilmente concesse da *Nature Photographer of the Year* e da *The Environmental Photographer of the Year*, concorsi internazionali che ogni anno selezionano i migliori scatti di fotografia naturalistica da tutto il mondo.

Il lavoro intende ripercorrere la storia del surriscaldamento globale dalla sua scoperta alla sua attestazione scientifica, per mettere in evidenza le strategie di mitigazione e i progetti di contrasto da divulgare come nuovo paradigma di felicità sostenibile.

di Duncan Macmillan e Chris Rapley / traduzione Giulia Lombezzi / ideazione e regia Angela Ruozzi / con Graziano Sirressi / consulenza scientifica Marco Cervino / in collaborazione con Nature Photographer of the Year (NL) e con The Environmental Photographer of the Year (EN) produzione LAC Lugano Arte e Cultura / presentata nell’ambito del Programma di mediazione culturale LAC edu / partner principale LAC edu UBS / partner di ricerca Clinica Luganese Moncucco

06.10

Gio, ore 9:30 e 14:00
Teatrostudio

Dai 6 anni
Durata: 45 min

SE

AC

Le milieu

Association Fréquence Moteur

Prima produzione originale per un pubblico giovane della coreografa svizzera Valentina Paley, *Le milieu* è un duetto cantato e danzato che narra la storia di un’amicizia tra due esseri, della loro gioiosa scoperta del mondo, delle loro paure e di come possono aiutarsi l’un l’altro.

Protagonisti dello spettacolo un uccello e un fantasma: come fanno queste due diverse creature a vivere insieme nello stesso territorio? Con le loro danze e i loro canti, l’uccello e il fantasma invitano il pubblico ad uscire da una visione normativa e gerarchica del mondo per entrare in un regime di coesistenza. Questo spazio condiviso, insieme a tutto ciò che si trova al suo interno, che lo circonda e lo abita, viene chiamato il milieu.

Nel corso della performance, l’uccello e il fantasma si appropriano gradualmente dello spazio, ognuno lo sperimenta, lo trasforma a modo suo e, a turno, vengono trasformati da esso. Nuovi significati emergono dall’ambiente ad ogni nuovo gioco che fanno. Le due creature esistono in un mondo libero e indefinibile dove i confini che separano flora, fauna e umanità sono permeabili.

concetto e coreografia Valentine Paley / coreografia e interpretazione Sarah Bucher, Yann Hunziker / drammaturgia Muriel Imbach / composizione musicale Nicholas Stücklin una coproduzione LAC Lugano Arte e Cultura, Association Fréquence Moteur, Théâtre / Oriental-Vevey, kicks! Festival, Schlachthaus Theater Bern / con il sostegno di Loterie Romande, Etat de Vaud, Service de la culture de la Ville de Vevey, Pour-cent culturel Migros, Fondation Brentano, Fondation Nicati-De Luze, Fondation Stanley Thomas Johnson, Elisabeth Weber-Stiftung, Fondation Philanthropique Famille Sandoz, Fondation suisse des artistes interprètes SIS et Rotary Léman Riviera / partner di ricerca Clinica Luganese Moncucco / presentato nell’ambito del FIT Festival 2022

14.11

Lu, ore 09:30
Teatro Foce

Dai 4 ai 7 anni
Durata: 1h

SI

SE

AC

Pulcetta dal Naso Rosso

Kosmocomico Teatro

Pulcetta di mestiere faceva il clown. Nel circo dove lavorava faceva ridere i bambini, i vecchi, gli arrabbiati, quelli stanchi, quelli allegri, tutti, proprio tutti! Un giorno però accadde qualcosa di inaspettato, qualcosa che avrebbe cambiato la vita del circo: Pulcetta aveva perso il suo naso rosso!

Pulcetta è uno spettacolo per attore, teatro di figura, danza e musica dal vivo. La particolarità della messa in scena sta nel fatto che i pupazzi, gli oggetti, il mare, il paese con le luminarie a festa, cominciano tutti dal costume dell’attore. Lo spettacolo è un misto di corpo danzante e sagome manipolate a vista, un mix sorprendente di teatro visuale e movimento corporeo. Sulla scena si rincorrono danze, musiche, canzoni, testi comici e poetici e lui, Pulcetta, è alla ricerca del proprio naso rosso, della propria casa, del proprio posto nel mondo. In fondo, lo spettacolo è la parabola del viaggio che ognuno di noi, fa per crescere.

di Valentino Dragano / regia e puppet designer Valentino Dragano / voce narrante di Marco Continanza



05.12

Lu, ore 09:30
Teatro Foce

Dai 5 anni
Durata: 1h

SI SE AC

16.01

Lu, ore 09:30
Teatro Foce

Dai 5 anni ai 10 anni
Durata: 1h

SI SE AC

Il bambino e la formica Fontemaggiore. Centro di produzione teatrale

Ayo è un bambino che non ha mai visto il sole, infatti lavora nel ‘Formicaio’, una miniera del Congo. Un giorno, durante il lavoro, una frana improvvisa lo blocca sotto terra. Mentre aspetta i soccorsi fa un incontro incredibile e imprevedibile con Undici, una formica burbera ma dal cuore gentile. Superata la sua diffidenza verso i bambini, Undici decide di aiutare Ayo ad uscire di lì. Inizia così un viaggio verso l’alto, verso la conoscenza di se stessi e verso la consapevolezza del proprio posto nel mondo, imparando l’uno dall’altro che la vita è un sogno da rincorrere. Una favola raccontata con l’utilizzo di pupazzi, con una morale sottesa e una esplicita. La prima è che il lavoro non è una peculiarità dei bambini, che lo sfruttamento è un reato e che il sistema globale di reperimento delle risorse mineriarie per l’avanzamento tecnologico e l’iperproduttività ai fini del profitto genera morte. La seconda è che i bambini devono sognare, devono giocare, devono poter immaginare il mondo e quello che non c’è.

*di Massimiliano Burini e Giuseppe Albert Montalto / con Giulietta Zeetti e Andrea Volpi
muppets e supervisione ai movimenti scenici Marco Lucci / regia di Massimiliano Burini*

Nonnetti Coltelleria Einstein

La giornata di due Nonnetti. Una bella colazione, la ginnastica del mattino; la vita scorre con regolarità, ma piccoli eventi trasformano la quotidianità in avventure a sorpresa. Lui è veloce, lei è lenta, lui è rumoroso, lei è silenziosa, lui fa le briciole e lei no. Ospiti attesi e inattesi fanno irruzione in questo mondo fragile e incantatore come un carillon. La magia si interrompe e i Nonnetti si coalizzano per affrontare il vicino molesto, l’adorabile nipotino, un improvviso malore. Finalmente arriva la sera e ci si può divertire! Spettacolo con poche parole, molta musica e movimento, con momenti di comicità e qualche venatura di malinconia. L’idea artistica nasce dal desiderio di esprimere con l’azione, la forza delle persone anziane. L’osservazione condivisa nella vita e nei laboratori teatrali con gli anziani, hanno stimolato la compagnia a lavorare senza l’utilizzo delle parole, cercando nel movimento la forza comunicativa. Non c’è contraddizione nel pensare al movimento dell’anziano come forza, la lentezza, lo scatto, la potenza dell’immobilità, l’originale risposta agli eventi del quotidiano ne sono la dimostrazione. La condizione di anzianità aggiunge però la libertà di espressione, la sicurezza del “se non ora quando” e i due, come discoli infanti, ben consapevoli, si trovano ad inventare scherzi contro il mondo che amano. La comicità è ricercata nell’invenzione che ciascun protagonista usa per stupire l’altro, il gioco per divertirsi alle spalle dell’altro o contro chi disturba il delicato equilibrio interno.

di e con Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola / regia di Valerio Bongiorno

13.02

Lu, ore 09:30
Teatro Foce

Dai 4 ai 8 anni
Durata: 1h

SI

SE

AC

La battaglia di Emma

Compagnia teatrale Mattioli

Emma, una cuoca provetta votata al benessere dei palati si ribella contro ciò che per lei è contro natura, come la guerra. Si ribella al suo re che la propugna e si rifiuta di cucinare per i soldati. Il tavolo della sua cucina e i cibi diventano, trasformandosi, strumento di evocazione della memoria, palcoscenico della narrazione della sua storia, che rianima la vicenda di due popoli: i Giallotti e i Verdolini che prima vivevano in armonia e che poi sono indotti a combattersi dalla Maga Tubazza. Emma, non solo narra, ma rivive le emozioni della tragedia: l'amore negato fra due bambini che si erige a simbolo della crudeltà della separazione fra gli adulti, l'esaltazione folle e irrazionale della guerra, la frustrazione amara ed inconsolabile per i suoi danni e delitti. Nello spettacolo le materie e gli strumenti di lavoro della cuoca si animano mischiandosi, azzuffandosi, dividendosi e riconciliandosi, con poesia, amore e rabbia, facendo della cuoca Emma una testimone irridente e passionale, capace anche di fare, delle follie e della stupidità umana, una storia divertente. Che arriva, proprio perché ben cucinata alle corde della pancia.

di Monica Mattioli e Monica Parmagnani / con Monica Mattioli / regia di Monica Mattioli e Monica Parmagnani

17.03

Ve, ore 14:00
Teatro Foce

Dai 12 ai 14 anni
Durata: 1h

SM

AC

Storia di un no

Compagnia Arione de Falco

Storia di un no è la storia di un incontro, di un primo bacio che non è come era stato sognato ma che è bello lo stesso, di famiglie che non sono come le vorremmo, della necessità di considerare l'altra metà della coppia come essere funzionale a noi e ai nostri bisogni, dell'amore confuso con il possesso. Dalla preadolescenza in avanti, l'amore bussa alla nostra porta con un abito nuovo. Questa emozione ci travolge senza preavviso e ci trova impreparati. È un argomento che culturalmente spaventa, eppure di emozioni bisognerebbe parlare. Perché? Perché un'adolescente su venti racconta di essere stata aggredita fisicamente dal fidanzato, una su dieci ha paura della persona che ha a fianco, una su dieci è stata aggredita verbalmente dal fidanzato. In tre casi su quattro la ragazza perdona il partner. *Storia di un no* è la storia di Martina che sceglie di pensarsi intera e quindi dice basta, creando con la sua consapevolezza una reazione a catena in grado di cambiare le cose.

di e con Annalisa Arione e Dario de Falco / musiche di Enrico Messina / in collaborazione con Annalisa Cima / con la consulenza di Dott.ssa Saviana / De Pasquale (psichiatra) e Dott.ssa Luisa Ortuso (psicologa e psicoterapeuta)

20.03

Lu, ore 09:30
Teatro Foce

Dai 3 ai 5 anni
Durata: 1h

SI

SE

AC

Le avventure di pesce Gaetano

Giallo Mare Minimal Teatro

Le storie riposano all'interno di scatole, di bauli, di casse. Quando apri una scatola, le storie prendono aria e allora si possono raccontare, perché le storie vivono solo se le racconti... *Le avventure di Pesce Gaetano* è la storia che una nonna Pesce racconta ai suoi 12.000 figli e nipoti, tutte le sere, in fondo al mare. È la storia di Gaetano, un pesciolino curioso dalla grande coda che è nato nella sorgente, lassù sulle alte montagne. Ogni sera, prima di addormentarsi, Gaetano guarda il cielo pieno di stelle e sogna di fare un grande viaggio e di andare a scoprire il mondo. Un giorno decide di partire e l'unico modo per andar via dalla sorgente è gettarsi nella cascata. Con questo atto di grande coraggio inizia un viaggio alla scoperta del mondo; il piccolo Gaetano dalla cascata arriverà nel ruscello, nel fiume e poi nel mare. In questo viaggio Gaetano impara a difendersi, a fare nuovi amici, a non aver paura.

Lo spettacolo è stato costruito con una tecnica originale che fa interagire differenti linguaggi. Nel cast dello spettacolo ci sono un'artista multimediale che muove i personaggi realizzati in digitale e li fa interagire con l'attrice ed una sand artist che scolpisce, modella, disegna la sabbia con straordinaria abilità creando ambienti e situazioni che tramite una video camera vengono proiettate in diretta.

Ispirato al libro Il pesciolino nero di Samad Behrangi / di e con Vania Pucci / disegni su sabbia Giulia Rubenni / animazioni video Ines Cattabriga

FIT Festival: Young&Kids

04.10

Mar, ore 10:00
Teatro Foce

Dai 12 anni
Durata: 1h

Prima nazionale

SM SMS

From Syria: Is this a Child? Miriam Selima Fieno Nicola Di Chio (IT)

“*From Syria: is this a child?* nasce dal desiderio di trovare un linguaggio adatto per parlare ai ragazzi e diventa uno spettacolo di teatro documentario capace di parlare a tutte le generazioni”, spiegano Miriam Selima Fieno e Nicola Di Chio. Lo spettacolo racconta la storia vera di Giorgia, una bambina italiana che sta vivendo il dramma della separazione dei genitori, che si incrocia alla storia vera di Edma, una giovane profuga e attivista siriana scappata dalla guerra che dilaga nel suo Paese da dieci anni.

Da un lato il passato di Giorgia, fatto di bei ricordi, momenti divertenti, fotografie e filmati, finito presto per via del divorzio di mamma e papà. Dall’altro, il passato di Edma, un passato recente senza ricordi, momenti divertenti, fotografie e filmati, comune a tutti i bambini a cui la guerra ha portato via la casa e magari anche la famiglia. Edma cerca di mettere in contatto Giorgia con questi bambini, perché i bambini, nella loro purezza e senza l’influenza, la presenza e gli errori degli adulti, sono ancora in grado di parlare. Si possono scambiare messaggi. Di pace. Di speranza. Di cambiamento. Si danno appuntamento a un futuro migliore. Se lo promettono a vicenda. Uno spettacolo attualissimo, perché tutte le guerre — tristemente — si assomigliano.

concetto e regia Nicola Di Chio, Miriam Selima Fieno / in scena Abdo Alnaseef, Giorgia Possekel / drammaturgia Miriam Selima Fieno / residenze e sostegni L’arboreto Teatro Dimora, La Corte ospitale Centro di Residenza Emilia-Romagna, Villa Manin CSS Teatro Stabile di Innovazione del Friuli Venezia Giulia, Teatro di Arcevia AMAT e ATGTP

06.10

Gio, ore 09:30
Teatro Foce

Dai 3 anni
Durata: 45 min

AN SI AC

Quadrotto, Tondino e la luna Fondazione TRG (IT)

Lo spettacolo narra la storia delicata di un bambino quadrato di nome Quadrotto, venuto al mondo per curiosità e dalla curiosità spinto a conoscere e ad esplorare il mondo: un mondo quadro, che parla e si muove come lui. Di notte vede la luna, così tonda, così bella, ma così lontana che per conoscerla bisognerebbe saper volare. È a questo punto che Quadrotto incontra un tipo strambo e che non sta mai fermo: Tondino. I due si rendono subito conto che non è affatto facile fare amicizia con chi parla un altro linguaggio ed è così diverso da te.

Sarà una tempesta a mescolare forme e suoni e, grazie all’intervento dei bambini presenti, scopriranno un mondo nuovo dove tutto è possibile. Anche incontrare la Luna. *Quadrotto, Tondino e la Luna* è uno spettacolo in quadri musicali sul tema della diversità. È il racconto di un’amicizia costruita passo dopo passo, nel confronto fra forme acute e tonde, nell’ascolto di suoni curvi e spigolosi, nell’incomprensione e nell’intesa.

Un prezioso aiuto ai due protagonisti arriverà dai bambini presenti in sala, chiamati a entrare nel tappeto della storia per rendere visibile l’invisibile. Solo allora Quadrotto e Tondino capiranno come unire le loro forme per riuscire a volare e cercare insieme la luna.

di e con Pasquale Buonarota Alessandro Pesci / collaborazione alla drammaturgia Sara Brigatti / produzione Fondazione TRG

07.10

Ve, ore 14:00
Teatro Foce

Dai 6 anni
Durata: 50 min

SE AC

Ha ha ha Eugénie Rebetez (CH)

Ha ha ha è un viaggio tra realtà e immaginazione, che mostra come questi due mondi si influenzino a vicenda. Protagonista dello spettacolo il danzatore e performer Tarek Halaby, il cui percorso è costellato di esperienze che lo toccano, lo influenzano e lo trasformano; adattandosi, rivelerà tutta la sua forza e la sua bellezza. Quali sono gli strumenti e le armi che sviluppiamo fin da piccoli per affrontare le nostre paure, i nostri dubbi e le nostre speranze? La risata può aiutarci ad andare avanti? Continuiamo a crescere nel corso della nostra vita? Queste domande hanno anche lo scopo di rafforzare il legame tra il mondo dei bambini e quello, a volte meno spontaneo, degli adulti. Nel tentativo di rispondere a queste domande, L’artista svizzera Eugénie Rebetez propone una coreografia che combina leggerezza e serietà, con un umorismo tenero e feroce.

coreografia e regia Eugénie Rebetez / creazione e performance Tarek Halaby / supporto drammaturgico Simon Froehling (Tanzhaus Zürich), Léonore Guy / produzione Verein Eugénie Rebetez / in coproduzione con Tanzhaus Zürich, Charleroi danse/ Centre chorégraphique de Wallonie- Bruxelles, Théâtre du Jura

Spettacoli consigliati

La stagione 22/23 del LAC propone numerosi spettacoli adatti a diverse tipologie di pubblico e ai diversi ordini scolastici. Come di consueto, LAC edu e il direttore artistico Carmelo Rifici hanno selezionato alcuni spettacoli particolarmente consigliati per i ragazzi delle Scuole medie, delle Scuole medie superiori e delle Scuole universitarie.

NB: alcuni dei biglietti per gli spettacoli consigliati hanno il costo agevolato di 10 CHF per le Scuole medie, per le Scuole medie superiori e per le Scuole universitarie. La tariffa agevolata non è però applicabile a tutti gli spettacoli.

Per prenotazioni e informazioni sui prezzi per gruppi di studenti:
058 866 42 30
lac.edu@lugano.ch

Oltre alla stagione del LAC, LAC edu segnala alcuni degli spettacoli del Festival internazionale del teatro e della scena contemporanea (FIT). Giunto alla sua 31. edizione, che si terrà dal 28 settembre all’11 ottobre, il FIT propone numerosi spettacoli adatti a un pubblico scolastico che si concentrano su temi di attualità mettendo in scena spettacoli e performance di compagnie nazionali e internazionali.

Per prenotazioni e informazioni sui prezzi per gruppi di studenti:
+41 91 225 67 61
info@fitfestival.ch

Legenda

PI	Prima infanzia
SI	Scuole dell'Infanzia
SE	Scuole Elementari
SM	Scuole Medie
SMS	Scuole Medie superiori
UNI	Università e scuole universitarie
AC	Attività che sostengono l'accessibilità



Teatro

Per la prima volta, per tutti gli spettacoli sono state indicate delle parole chiave, dei temi generali che riassumono i contenuti degli stessi.
Trovate la descrizione completa e il calendario sempre aggiornato su luganolac.ch.

17–
18.09/
22–
23.09

Sa, ore 20:30
Do, ore 18:00
Gio, Ve, ore 20:30
Sala Teatro

Dagli 8 anni
Durata: 1h 20

SE SM AC

Nuda Compagnia Finzi Pasca

Per chi è interessato a:
✓ relazioni interpersonali
✓ poetica visiva e sonora
✓ corpo

→ vedi Programma 22/23, p. 40–41

ispirato al romanzo Nuda scritto da Daniele Finzi Pasca nel 2014 / autore, regista, designer luci Daniele Finzi Pasca / musiche Maria Bonzanigo / scenografia e accessori Hugo Gargiulo costumi Giovanna Buzzi / video designer Roberto Vitalini per Bashiba.com / direttore di produzione, co-designer luci Marzio Picchetti / scenografo associato Matteo Verlicchi / interpreti Melissa Vettore, Beatriz Sayad, Jess Gardolin, Micol Veglia, Francesco Lanciotti consulente di produzione Antonio Vergamini / produzione Compagnia Finzi Pasca / in coproduzione con LAC Lugano Arte e Cultura, TKM Théâtre Kléber-Méleau (Renens), Gli Ipocriti - Melina Balsamo, Fondazione Teatro della Toscana, Chekhov International Theatre Festival, Festival Internacional Cervantino

15–16.10

Sa, ore 20:30
Do, ore 18:00
Sala Teatro

Durata: 1h

SMS UNI

Paradiso XXXIII Dante / Elio Germano Teho Teardo

Per chi è interessato a:

- ✓ poetica visiva e sonora
- ✓ letteratura
- ✓ linguaggio
- ✓ ibridazione uomo — tecnologia

→ vedi Programma 22/23, p. 48–49

di e con Elio Germano, Teho Teardo / drammaturgia Elio Germano / drammaturgia sonora Teho Teardo / regia Simone Ferrari & Lulu Helbaek / con Laura Bisceglia (violoncello), Ambra Chiara Michelangeli (viola) / produzione Pierfrancesco Pisani per Infinito Produzioni / in coproduzione con Ravenna Festival, Fondazione Teatro della Toscana, Teatro Franco Parenti, Teatro Abbado di Ferrara, Teatro Galli di Rimini

08–09.10

Ma, Me, ore 20:30
Sala Teatro

Durata: spettacolo in allestimento

Prima assoluta

SMS UNI

Processo Galileo Carmelo Rifici / Andrea De Rosa

Per chi è interessato a:

- ✓ scienza
- ✓ storia e attualità
- ✓ società
- ✓ ibridazione uomo — tecnologia

→ vedi Programma 22/23, p. 54–55

di Angela Dematté, Fabrizio Sinisi / dramaturg Simona Gonella / regia Carmelo Rifici, Andrea De Rosa / con Luca Lazzareschi, Milvia Marigliano / e con (in ordine alfabetico) Catherine Bertoni de Laet, Giovanni Drago, Roberta Ricciardi, Isacco Venturini / scene Daniele Spanò / costumi Margherita Baldoni / progetto sonoro GUP Alcaro / disegno luci Pasquale Mari / produzione LAC Lugano Arte e Cultura, TPE - Teatro Piemonte Europa, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale / in collaborazione con Associazione Santacristina Centro Teatrale / partner di ricerca Clinica Luganese Moncucco

22–23.11

Ma, Me, ore 20:30
Sala Teatro

Durata: spettacolo in allestimento

Prima nazionale

SMS UNI

Calderón Pier Paolo Pasolini Fabio Condemi

Per chi è interessato a:

- ✓ scienza
- ✓ storia e attualità
- ✓ società
- ✓ ibridazione uomo — tecnologia

Lo spettacolo è realizzato all’interno del Progetto internazionale “Prospero Extended Theatre”, grazie al supporto del programma “Europa Creativa” dell’Unione Europea.

→ vedi Programma 22/23, p. 61

di Pier Paolo Pasolini / regia, ideazione scene e costumi Fabio Condemi / con (in ordine alfabetico) Valentina Banci, Matilde Bernardi, Marco Cavalcoti, Michele Di Mauro, Carolina Ellero, Claudio Gaetani, Nico Guerzoni, Caterina Meschini, Elena Rivoltini, Giulia Salvarani, Emanuele Valenti / produzione Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, LAC Lugano Arte e Cultura / in collaborazione con Associazione Santacristina Centro Teatrale partner di ricerca Clinica Luganese Moncucco

24–25.01

Ma, Me, ore 20:30
Sala Teatro

Durata: 1h 55 con intervallo

SMS UNI

Il berretto a sonagli Luigi Pirandello / Gabriele Lavia

Per chi è interessato a:

- ✓ letteratura
- ✓ critica sociale
- ✓ relazioni sociali

→ vedi Programma 22/23, p. 88

di Luigi Pirandello / regia Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Federica Di Martino, Francesco Bonomo, Matilde Piana, Maribella Piana, Mario Pietramala, Giovanna Guida, Beatrice Ceccherini / produzione Effimera, Diana OR.I.S

07–08.02

Ma, Me, ore 20:30
Palco Sala Teatro
Durata: spettacolo in allestimento

SMSUNI

Ulisse Artico
Carmelo Rifici / Giovanni Crippa

- Per chi è interessato a:
- ✓ letteratura classica
 - ✓ ambiente e sostenibilità
 - ✓ viaggio
 - ✓ attualità

→ vedi Programma 22/23, p. 94

di Lina Prosa / regia Carmelo Rifici / con Giovanni Crippa / produzione Teatro Biondo Palermo / in coproduzione con LAC Lugano Arte e Cultura / partner di ricerca Clinica Luganese Moncucco / sponsor rassegna contemporaneo Drytech

14–15.02

Ma, Me, ore 20:30
Sala Teatro
Durata: spettacolo in allestimento

SMSUNI

Maria Stuarda
Laura Marinoni
Elisabetta Pozzi

- Per chi è interessato a:
- ✓ storia
 - ✓ politica
 - ✓ femminile
 - ✓ potere
 - ✓ letteratura

→ vedi Programma 22/23, p. 98

di Friedrich Schiller / traduzione Carlo Sciaccaluga / regia Davide Livermore / con Laura Marinoni, Elisabetta Pozzi e Gaia Aprea, Linda Gennari, Giancarlo Judica Cordiglia, Sax Nicosia / produzione Teatro Nazionale di Genova, Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Centro Teatrale Bresciano



05–06.04

Me, Gio, ore 20:30
Sala Teatro
Durata: spettacolo in allestimento

SMS UNI

Riccardo III

William Shakespeare

Paolo Pierobon

Per chi è interessato a:

- ✓ letteratura
- ✓ storia
- ✓ potere
- ✓ critica sociale
- ✓ impegno politico

→ vedi Programma 22/23, p. 116

di William Shakespeare / adattamento Ármin Szabó-Székely, Kriszta Székely / traduzione Tamara Török / regia Kriszta Székely / con Paolo Pierobon, Matteo Ali, Lisa Lendaro, Nicola Lorusso, Elisabetta Mazzullo, Nicola Pannelli, Marta Pizzigallo, Francesco Bolo Rossini, Jacopo Venturiero e cast in via di definizione / produzione Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, Teatro Stabile di Bolzano

18–20.05

Gio–Sa, ore 20:30
Sala Teatro
Durata: spettacolo in allestimento

SMS UNI

Lazarus

David Bowie / Enda Walsh

Valter Malosti / Manuel Agnelli

Per chi è interessato a:

- ✓ musica rock
- ✓ fantascienza
- ✓ isolamento
- ✓ scienza

Lazarus ha debuttato per la prima volta Off-Broadway al New York Theatre Workshop il 7 dicembre 2015

→ vedi Programma 22/23, p. 130–131

di David Bowie e Enda Walsh / ispirato a The Man Who Fell to Earth (L'uomo che cadde sulla Terra) di Walter Tevis / versione italiana Valter Malosti / regia Valter Malosti / con Manuel Agnelli / e con cast in via di definizione / produzione Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Teatro di Napoli - Teatro Nazionale, Teatro di Roma - Teatro Nazionale, LAC Lugano Arte e Cultura / un particolare ringraziamento a TPE - Teatro Piemonte Europa / in accordo con Robert Fox and Jones/ Tintoretto Entertainment e New York Theatre Workshop / per gentile concessione di Lazarus Musical Limited / in accordo con Arcadia & Ricono Srl / partner di ricerca Clinica Luganese Moncucco / sponsor di spettacolo Percento culturale di Migros Ticino

Contemporaneo

30.09/
01.10

Ve, Sa, ore 19:00
Teatrostudio
Durata: spettacolo in allestimento
Prima assoluta

SMS UNI

Amor fugge restando

(Loving Kills)

Collettivo Treppenwitz

Anahì Traversi

Per chi è interessato a:

- ✓ amore
- ✓ relazioni interpersonali
- ✓ potere
- ✓ crescita

→ vedi Programma 22/23, p. 44

un progetto di Anahì Traversi / con Anahì Traversi, Simon Waldvogel / dramaturg Francesca Garolla / assistente alla regia Camilla Parini / produzione Collettivo Treppenwitz / in coproduzione con LAC Lugano Arte e Cultura, Südpol Luzern, FIT Festival Internazionale del Teatro e della scena contemporanea / con il sostegno di DECS Repubblica e Cantone Ticino – Fondo Swisslos, Pro Helvetia – Fondazione svizzera per la cultura, Città di Lugano, Fondazione Claudia Lombardi per il Teatro / partner di ricerca Clinica Luganese Moncucco sponsor rassegna contemporaneo Drytech / presentato nell'ambito del FIT Festival 2022

12.11

Sa, ore 20:30
Teatro Foce

Durata: 1h 15

SMS UNI

Gli sposi Romanian tragedy Frosini / Timpano

Per chi è interessato a:

- ✓ potere
- ✓ storia
- ✓ totalitarismi

→ vedi Programma 22/23, p. 56

uno spettacolo di Frosini - Timpano / testo David Lescot / traduzione Attilio Scarpellini / regia e interpretazione Elvira Frosini, Daniele Timpano / voce off Valerio Malorni / produzione Gli Scarti, accademia degli artefatti, Katakisma teatro sponsor rassegna contemporaneo Drytech

19–27.11

Sa–Do, ore 10:00–17:00
Lu–Ve, ore 17:00–22:00
Teatrostudio

Spettacolo in VR – Realtà Virtuale
con l'utilizzo di visori.
Percorso per uno spettatore alla
volta, entrata ogni 30 min

SMS UNI

Nel mezzo dell’Inferno Dante / Fabrizio Pallara

Per chi è interessato a:

- ✓ ibridazione teatro-tecnologia
- ✓ letteratura
- ✓ linguaggio
- ✓ esilio
- ✓ introspezione

→ vedi Programma 22/23, p. 60

drammaturgia Roberta Ortolano, Fabrizio Pallara / regia Fabrizio Pallara / voci Valerio Malorni (Virgilio, Caronte, Minosse), Lorenzo Gioielli (Ulisse, Farinata degli Uberti, Conte Ugolino) e Silvia Gallerano (Beatrice e Francesca) / musiche Økapi / modellazione e animazione 3D Massimo Racozi / progettazione ambienti architettonici Sara Ferazzoli / sviluppo applicazione e implementazione RVI Alessandro Passoni / una coproduzione LAC Lugano Arte e Cultura, CSS Teatro stabile di innovazione / partner di ricerca Clinica Luganese Moncucco / sponsor rassegna contemporaneo Drytec



01.12

Gio, ore 20:30
Palco Sala Teatro
Durata: 1h 20

SMS UNI

Feeling Science Un esperimento teatrale Angela Dematté Simona Gonella Andrea Chiodi

Per chi è interessato a:

- ✓ scienza e teatro
- ✓ linguaggio
- ✓ femminile
- ✓ tecnologia

→ vedi Programma 22/23, p. 64

Angela Dematté/Simona Gonella/Andrea Chiodi / da un desiderio di Sandra Coecke, Naouma Kourti / creazione collettiva e interpretazione Joanna Bartnicka, Alba Bernini, Isabella Cerutti, Sandra Coecke, Rosanna Di Gioia, Agnes Hegedus, Matina Halkia, Naouma Kourti, Nicole Ostlaender / con la partecipazione di Franca Maria De Monti / concetto di Angela Dematté, Simona Gonella / drammaturgia Angela Dematté / regia Simona Gonella, Andrea Chiodi / contributi scientifici alla drammaturgia Adriaan Eeckels, Caterina Benincasa contributi teatrali-scientifici alla drammaturgia Matina Halkia / produzione JRC SciArt project / in collaborazione con l'Associazione Lighea per la rassegna Parola di donna di Varese

20.12

Ma, ore 20:30
Teatro Foce
Durata: 1h 15

SMS UNI

L'estinzione della razza umana Emanuele Aldrovandi

Per chi è interessato a:

- ✓ fantascienza
- ✓ critica sociale
- ✓ introspezione
- ✓ crescita

→ vedi Programma 22/23, p. 74—75

testo e regia Emanuele Aldrovandi / con Giusto Cucchiarini, Eleonora Giovanardi, Luca Mammoli, Silvia Valsesia, Riccardo Vicardi / con la partecipazione vocale di Elio De Capitani produzione Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Associazione teatrale Autori vivi / in collaborazione con La Corte Ospitale - Centro di Residenza Emilia-Romagna / sponsor rassegna contemporaneo Drytech / in collaborazione con Centro Artistico MAT / Testo selezionato da Eurodram 2022

13–14.01

Ve – Sa, ore 20:30
Palco Sala Teatro
Durata: 1h 50

UNI

Hate Radio Milo Rau

Per chi è interessato a:

- ✓ critica sociale
- ✓ genocidio
- ✓ politica
- ✓ storia
- ✓ relazioni sociali

→ vedi Programma 22/23, p. 80

ideazione, testo e regia Milo Rau / drammaturgia e produzione Jens Dietrich / con (dal vivo) Afazali Dewaele, Sébastien Foucault, Diogène Ntarindwa, (in video) Estelle Marion, Nancy Nkusi / produzione IIPM – International Institute of Political Murder Berlin/Zurich in coproduzione con Hauptstadtkulturfonds Berlin, Migros-Kulturprozent Schweiz, Pro Helvetia – Schweizer Kulturstiftung, Kulturanst St. Gallen, Kunsthhaus Bregenz, Ernst Göhner Stiftung, HAU Berlin, Schlachthaus Theater Bern, Beursschouwburg Bruxelles, migros museum für gegenwartskunst Zurich, Kaserne Bâle, Südpol Lucerne, Verbrecher Verlag Berlin, Kigali Genocide Memorial Centre / sponsor rassegna contemporaneo Drytech

28.02 /
01.03

Ma, Me, ore 20:30
Sala Teatro
Durata: spettacolo in allestimento
Prima assoluta

SMS UNI

La dodicesima notte (o quello che volete) William Shakespeare Giovanni Ortoleva

Per chi è interessato a:

- ✓ letteratura
- ✓ relazioni
- ✓ amore

→ vedi Programma 22/23, p. 100

di William Shakespeare / traduzione Federico Bellini / regia Giovanni Ortoleva / con cast in via di definizione / produzione LAC Lugano Arte e Cultura / in coproduzione con Fondazione Luzzati Teatro della Tosse, Centro D'arte Contemporanea Teatro Carcano / partner di ricerca Clinica Luganese Moncucco

08.03

Me, ore 20:30
Teatro Foce

Durata: 1h 10

SMS UNI

Every Brilliant Thing (Le cose per cui vale la pena vivere) Filippo Nigro / Fabrizio Arcuri

Per chi è interessato a:

- ✓ letteratura
- ✓ salute mentale
- ✓ filosofia

→ vedi Programma 22/23, p. 102

di Duncan Macmillan / traduzione Michele Panella / regia Fabrizio Arcuri / co-regia e interpretazione Filippo Nigro / oggetti di scena Elisabetta Ferrandino / coproduzione CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, Sardegna Teatro / sponsor rassegna contemporaneo Drytech / in collaborazione con Centro Artistico MAT

24–25.03

Ve–Sa, ore 20:30
Teatro Foce

Durata: spettacolo
in allestimento

SMS UNI

Dodici metri di apertura alare Tommaso Giacobini

Per chi è interessato a:

- ✓ filosofia
- ✓ tempo
- ✓ vita-morte
- ✓ introspezione

→ vedi Programma 22/23, p. 112

di e regia Tommaso Giacobini / mentore di regia Alan Alpenfelt / con Alice Redini e cast in via di definizione / produzione Compagnia Tommaso Giacobini / con il sostegno di Percento culturale di Migros Ticino, Città di Lugano / sponsor rassegna contemporaneo Drytech / in collaborazione con la Rassegna Home

31.03–
02.04

Ve, Sa, ore 20:30
Do, ore 18:00
Teatro Foce

Durata: 1h

SMS UNI

Ceneri alle ceneri Harold Pinter / Luca Spadaro

Per chi è interessato a:

- ✓ letteratura
- ✓ introspezione
- ✓ esistenzialismo

→ vedi Programma 22/23, p. 113

di Harold Pinter / regia Luca Spadaro / con Sebastiano Bottari, Silvia Pietta / produzione Teatro d’Emergenza / sponsor rassegna contemporaneo Drytech / in collaborazione con la Rassegna Home

07.04

Ve, ore 20:30
Teatro Foce

Durata: spettacolo
in allestimento

SMS UNI

Short Skin Massimiliano Cividati

Per chi è interessato a:

- ✓ adolescenza
- ✓ relazioni intergenerazionali
- ✓ cambiamento
- ✓ crescita

→ vedi Programma 22/23, p. 117

progetto e regia Massimiliano Cividati / con Camilla Pistorello, Marco Rizzo, Camilla Violante Sheller, Libero Stelluti, Matteo Vitanza / produzione Aia Taumastica / sponsor rassegna contemporaneo Drytech / in collaborazione con Centro Artistico MAT

15–20.04

Sa–Gio, ore 18:00 e 20:30
Teatrostudio

Dai 9 anni
Durata: 1h 30
18 spettatori alla volta

- SE
- SM
- SMS
- UNI
- AC

Eutopia
Trickster-p

- Per chi è interessato a:
- ✓ sostenibilità ambientale
 - ✓ teatro partecipativo
 - ✓ collaborazione

→ vedi Programma 22/23, p. 118–119

creazione Trickster-p / concetto e realizzazione Cristina Galbiati, Ilija Luginbühl / collaborazione artistica Simona Gonella, Yves Regenass / collaborazione al game design Pietro Polsinelli / spazio sonoro originale Zeno Gabaglio / assistenza e collaborazione alla costruzione Arianna Bianconi / grafica e consulenza all’allestimento Studio CCRZ / produzione LAC Lugano Arte e Cultura, Trickster-p / in coproduzione con Theater Chur, ROXY Birsfelden, Südpol Luzern, TAK Theater Liechtenstein, FOG Triennale Milano Performing Arts / residenza di creazione presso Le Grütli - Centre de production et de diffusion des Arts vivants (Genève) / con il sostegno di Pro Helvetia - Fondazione svizzera per la cultura, DECS Repubblica e Cantone Ticino - Fondo Swisslos, Città di Lugano, Municipio di Novazzano, Fachausschuß Tanz & Theater BS/BL, SWISSLOS/Kulturförderung Kanton Graubünden, Landis & Gyr Stiftung, GKB BEITRAGSFONDS, Stiftung Dr. Valentin Malamoud, Boner Stiftung für Kunst und Kultur, Bürgergemeinde Chur, Fondazione Winterhalter / sponsor rassegna contemporaneo Drytech

22–23.04

Sa, ore 20:30
Do, ore 18:00
Palco Sala Teatro

Durata: spettacolo
in allestimento

- SMS
- UNI

Se ci fosse luce
Francesca Garolla

- Per chi è interessato a:
- ✓ libero arbitrio
 - ✓ storia e contemporaneità
 - ✓ evoluzione

Texte réalisé dans la cadre de résidence de la Cité Internationale des arts de Paris —
Lauréat 2020, avec le soutien de K10-Kunzarchive - Lugano

→ vedi Programma 22/23, p. 122

testo e regia Francesca Garolla / con Giovanni Crippa, Angela Dematté, Paolo Lorimer, Anahì Traversi / produzione LAC Lugano Arte e Cultura / in coproduzione con Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale / partner di ricerca Clinica Luganese Moncucco / sponsor rassegna contemporaneo Drytech

Danza

28.09

Me, ore 20:30
Palco Sala Teatro

A seguire incontro
con il pubblico

Durata: 1h

- SMS
- UNI

Chasing a Ghost
Alexandra Bachzetsis

- Per chi è interessato a:
- ✓ corpo
 - ✓ identità
 - ✓ musica
 - ✓ dualismo

→ vedi Programma 22/23, p. 42–43

concetto e coreografia Alexandra Bachzetsis / collaborazione concetto e scenografia Sotiris Vasiliou / performance Alexandra Bachzetsis, Johanna Willig-Rosenstein, Owen Ridley-DeMonick, Gabriel Schenker, Sotiris Vasiliou / arrangiamento ed esecuzione musicale Simon Bucher, Mischa Cheung / creazione sonora Lies Vanborm / curatore Hendrik Folkerts / drammaturgia Dorota Sajewska / produzione Association All Exclusive, Franziska Schmidt commissionato da The Art Institute of Chicago / lo spettacolo è una coproduzione nell’ambito di Reso - Rete danza svizzera, con il sostegno di Pro Helvetia / sponsor rassegna contemporaneo Drytech / presentato nell’ambito del FIT Festival 2022



27.04

Gio, ore 20:30
Teatrostudio
Durata: 40 min

SMS

UNI

AC

Gentle Unicorn Chiara Bersani

Per chi è interessato a:

- ✓ mitologia
- ✓ speranza
- ✓ inclusione
- ✓ corpo

→ vedi Programma 22/23, p. 124–125

ideazione, creazione e azione Chiara Bersani / musiche F. De Isabella / luce e scena Valeria Foti / coach Marta Ciappina / produzione Associazione Culturale Corpoceleste_C.C.00# in coproduzione con Santarcangelo Festival, CSC – Centro per la Scena Contemporanea / sponsor di spettacolo Itten+Brechtbuhl

03.05

Me, ore 20:30
Palco Sala Teatro
a seguire incontro
con il pubblico
(vedi p. 22)
Durata: 50 min

SMS

UNI

AC

Doppelgänger Chi incontra il suo doppio, muore Compagnia Abbondanza — Bertoni / Nerval Teatro

Per chi è interessato a:

- ✓ dualismo
- ✓ corpo
- ✓ incontro
- ✓ poetica visiva

→ vedi Programma 22/23, p. 127–128

di Michele Abbondanza, Antonella Bertoni, Maurizio Lupinelli / con Francesco Mastrocinque, Filippo Porro / elaborazioni musicali Orlando Cainelli / produzione Compagnia Abbondanza e Bertoni, Armunia/Festival Inequilibrio, Nerval Teatro / sponsor di spettacolo Itten+Brechtbuhl

02.10

Do, ore 20:30
Palco Sala Teatro
Durata: 1h

SMSUNI

Uprising
Interscribo — Tatiana Julien (FR)

- Per chi è interessato a:
- ✓ ibridazione danza-tecnologia
 - ✓ responsabilità sociale
 - ✓ riflessione sulle arti sceniche

→ vedi Programma 22/23, p. 155

concetto e coreografia Tatiana Julien / performance Violette Wanty / musica e sound design Gaspard Guilbert / produzione Interscribo - Fanny Hauguel, Lola Blanc, Constance Chambers-Farah, Laura Masquelez / co-produzione Espace des Arts, Scène nationale Chalon-sur-Saône, Art Danse CDCN Dijon Bourgogne-Franche-Comté, Les Hivernales CDCN d'Avignon, La Commanderie - Mission Danse de Saint-Quentin-en-Yvelines, Maison de la Culture d'Amiens - Pôle européen de création et de production, L'échangeur - CDCN Hauts-de-France

05.10

Mer, ore 20:30
Palco Sala Teatro

Dagli 8 anni
Durata: 1h

SESMACUNI

Geh nicht in den wald,
im wald ist der wald
Tabea Martin (CH)

- Per chi è interessato a:
- ✓ emarginazione
 - ✓ razzismo
 - ✓ cambiamento sociale
 - ✓ educazione
 - ✓ dignità

→ vedi Programma 22/23, p. 157

coreografia Tabea Martin / assistente alla coreografia Dominique Cardito / danza Léa Vinette, Stanley Ollivier, Calvin Ngan, Georges Hann / musiche Donath Weyeneth / co-produzioni Kaserne Basel, Jungspundfestival St. Gallen, coproduzione all'interno di Programmers' Fund of Reso – Dance Network Switzerland, con il supporto di Pro Helvetia, Swiss Arts Council / con il supporto di Fachausschuss Tanz + Theater BS/BL, Pro Helvetia - Schweizer Kulturstiftung, Jacqueline Spengler Stiftung, Ruth und Paul Wallach Stiftung, Stanley Thomas Johnson Stiftung

07.10

Ve, ore 20:30
Teatrostudio

Dai 15 anni
Durata: 1h

SMSUNI

Dr Chruz, Dr Schlungg
und Dr Böös
Johanna Heusser (CH)

- Per chi è interessato a:
- ✓ tradizione
 - ✓ sport
 - ✓ genere
 - ✓ critica sociale

→ vedi Programma 22/23, p. 158

concetto e coreografia Johanna Sofia Heusser / performers Dennis Freischlad, David Speise / drammaturgia Fiona Schreier / produzione Verein Landholz / co-produzione ROXY Birsfelden



08.10

Sa, ore 20:30
Palco Sala Teatro
Prima nazionale

Dai 15 anni
Durata: 1h 30

In spagnolo
con sopratitoli
in italiano

SMS

UNI

Como convertirse en piedra Manuela Infante (CL)

Per chi è interessato a:

- ✓ riflessione sul teatro
- ✓ critica all’Umanesimo
- ✓ sostenibilità ambientale

→ vedi Programma 22/23, p. 45

regia, drammaturgia e sound design *Manuela Infante* / con *Marcela Salinas, Aliocha De La Sotta, Rodrigo Pérez* / design *Rocio Hernández* / visuals *Pablo Mois* / tecnico del suono *Diego Betancourt* / responsabile tecnico *Julio Escobar* / produzione *Carmina Infante e Sergio Gilabert* / in coproduzione con *Centro Cultural Matucana 100, Fundación Teatro a Mil, NAVE, Parque Cultural de Valparaíso, Kyoto Experiment Festival* / in collaborazione con *HAU Hebbel am Ufer*

09.10

Do, ore 20:30
Palco Sala Teatro

Dai 15 anni
Durata: spettacolo
in allestimento

In olandese
con sopratitoli in italiano

Prima nazionale

SMS

UNI

Bears Wunderbaum (NL)

Per chi è interessato a:

- ✓ critica sociale
- ✓ letteratura
- ✓ rapporto con la Natura
- ✓ libertà e società

→ vedi Programma 22/23, p. 158

regia *Suze Milius* / di e con *Walter Bart, Wine Dierickx, Matijs Jansen, Maartje Remmers, Marleen Scholten* / basato sul libro *A Libertarian Walks Into a Bear: The Utopian Plot to Liberate an American Town (And Some Bears)* di *Matthew Hongoltz-Hetling* / musiche *Bo Koek* / drammaturgia e riscrittura *Koen Tachelet* / produzione *Wunderbaum* / co-produzione *Theater Rotterdam*

10–11.10

Lu, ore 19:00
Ma, ore 20:30
Palco Sala Teatro

Dai 15 anni
Durata: spettacolo
in allestimento

SMS

UNI

Bogdaproste che dio perdoni le tue morti Catherine Bertoni de Laet (IT)

Per chi è interessato a:

- ✓ identità
- ✓ memoria del tempo
- ✓ introspezione

→ vedi Programma 22/23, p. 46–47

progetto e regia *Catherine Bertoni de Laet* / drammaturgia *Catherine Bertoni de Laet, Francesco Maruccia* / con *Moniica Mihaela Buzoianu, Flavio Capuzzo Dolcetta, Leonardo Castellani, Francesco Maruccia, Alberto Pirazzini, Giacomo Toccaceli* / consulente alla drammaturgia *Tindaro Granata* / produzione *LAC Lugano Arte e Cultura* / coproduzione *ERT–Teatro Nazionale* / partner di ricerca *Clinica Luganese Moncucco*

10.10

Lu, ore 20:30
Palco Sala Teatro

Dai 15 anni
Durata: spettacolo
in allestimento

In inglese
con sopratitoli in italiano

SMS

UNI

In The Middle Of Nowhere Kristien De Proost (BE)

Per chi è interessato a:

- ✓ appartenenza
- ✓ identità
- ✓ relazioni sociali
- ✓ uniformità

→ vedi Programma 22/23, p. 159

performance *Fred Araujo & Kristien De Proost* / testo *Kristien De Proost* / drammaturgia e occhio esterno *Sara Vanderieck* / produttore esecutivo *CAMPO* / con il supporto di *De Grote Post*

Arte



Percorsi guidati e laboratori creativi

→ p. 69
Paul Camenisch
L'uomo nel vigneto
1926
Olio su tela
MASI Lugano
Collezione Cantone Ticino

→ p. 70
Marcel Broodthaers
Puzzle
1969
Plastica termoformata e verniciata,
© Succession Marcel Broodthaers /
2022, ProLitteris, Zurich

→ p. 74
Paul Klee
L'altra stanza dei fantasmi
1925
Disegno a ricalco a olio e acquerello
su carta su cartone
Collezione privata,
© Nicolas Borel

→ p. 82
Pietro Roccasalva
La Sposa Occidentale
2021
Olio su tela
Collezione privata, Genova
© Foto Roberto Marossi

→ p. 84
Wilhelm Schmid
Maria
1930
Olio su tela
MASI Lugano
Collezione Città di Lugano

Legenda

PI	Prima infanzia
SI	Scuole dell'Infanzia
SE	Scuole Elementari
SM	Scuole Medie
SMS	Scuole Medie superiori
UNI	Università e scuole universitarie
AC	Attività che sostengono l'accessibilità

Museo d'arte della Svizzera italiana

LAC edu propone una serie di attività per il MASI Lugano dedicate ai diversi ordini scolastici. Per ogni mostra è possibile organizzare un percorso guidato o affiancare la visita ad un laboratorio creativo.

Il programma completo delle attività legate alle mostre della seconda parte dell'anno scolastico (2023) sarà disponibile su edu.luganolac.ch.

Collezione permanente
Sede LAC

SE SM

Sentimento e Osservazione. Arte in Ticino 1850–1950 Le collezioni del MASI

L'ambivalenza unica del Canton Ticino, con la sua identità culturale italiana da un lato e la sua appartenenza politica allo stato federale svizzero dall'altro, si riflette in tutti gli aspetti della storia recente della regione - inclusa la storia dell'arte.

Già dal XIX secolo, molti artisti provenienti dalla Svizzera tedesca e da altri paesi d'Oltralpe, cominciarono a soggiornare in Ticino, inizialmente in modo sporadico e temporaneo e poi, a partire dall'inizio del XX secolo, sempre più spesso vi si trasferiscono definitivamente. Queste presenze contribuiscono ad aumentare la pressione sulla comunità artistica regionale spingendola a prendere posizione rispetto all'orientamento più tradizionale della realtà italiana e alle correnti nordiche innovative, sempre più incompatibili tra loro.

È così che, negli anni tra il 1850 e il 1950, in accordo col clima politico e culturale dell'epoca, nel mondo dell'arte ticinese si crea una dinamica convivenza tra l'attaccamento alla tradizione italiana, un fiorente regionalismo ticinese, e la lenta ma inesorabile apertura ai movimenti moderni provenienti dal Nord. Solo a partire dalla fine degli anni Cinquanta del Novecento, quando la scena artistica italiana trova un posto all'interno del contesto dell'avanguardia internazionale, questi contrasti cominciano ad allentarsi e anche gli artisti ticinesi vivono la propria appartenenza identitaria in modo diverso.

La presentazione delle collezioni del MASI Lugano, arricchita da prestiti prestigiosi, intende offrire una visione di come l'arte in Ticino — a partire dagli della fondazione dello Stato federale svizzero (1848) fino alla fine della Seconda guerra mondiale — si sia dinamicamente evoluta nel suo contesto culturale specifico, e quali siano state le influenze provenienti dal sud e dal nord che si sono affermate nella regione. Il percorso espositivo ne segue alcune tappe fondamentali: dal Realismo all'Impressionismo fino al Post-Impressionismo, attraverso il Simbolismo, il Fauvismo, l'Espressionismo, la Nuova Oggettività e il Realismo Magico si giunge alle prime fioriture del Surrealismo.

Volutamente concepita più come un abbozzo propedeutico che una tesi scientifica, aforistica piuttosto che analitica o addirittura enciclopedica, la nostra presentazione ambisce a una comprensione, il più ampia possibile, della storia dell'arte ticinese, integrando sia ciò che ha suscitato interesse ed è stato collezionato nella regione, sia ciò su cui si sono confrontati e ciò che hanno creato artisti locali e stranieri in Ticino. Non si tratta dunque di un punto di arrivo, ma piuttosto dell'inizio di un'indagine che apre molteplici temi e domande.

Le ragioni per visitare la mostra:

La collezione presenta agli alunni varietà di stili e contenuti; dal paesaggio al ritratto è possibile esplorare come le rappresentazioni cambino a seconda dei contesti storico-artistici in cui vengono realizzate. È dunque possibile scoprire i diversi rapporti che i colori e le forme instaurano con la realtà, offrendo agli studenti la possibilità di scoprire nuovi modi per esprimere la propria fantasia oltre a invitarli a muovere i primi passi nella storia dell'arte. L'esposizione si

propone inoltre di avvicinare i giovani visitatori al territorio, raccontando le dinamiche artistiche che popolano il Ticino, così da offrire una formazione artistica, ma anche civica.

SMS UNI

La collezione offre agli alunni un ampio sguardo sulla storia dell’arte a cavallo tra il XIX e il XX secolo presentando artisti da diversi contesti geografici e artistici, per raccontare l’arte in Ticino. Questa varietà consente agli spettatori di acquisire conoscenze tecniche sui diversi stili artistici, ma anche storico-politiche: i quadri li accompagnano in un viaggio storico, costruito gradualmente dalle vicende personali dei vari artisti, ma anche dagli aspetti di carattere sociale che emergono. Una mostra dunque, che propone un ampio sguardo sull’arte al fine di costruire negli spettatori una memoria collettiva visiva del patrimonio artistico ticinese.

Percorso guidato

Scoprire cosa voleva dire l’artista in quel dipinto piuttosto che modellando quella scultura. Contestualizzare storicamente il periodo di produzione delle opere, approfondire una tematica particolare, analizzare a fondo un’opera partendo dalle domande degli allievi, creare percorsi speciali dedicati ai temi che si stanno trattando in classe, arricchire la visita al museo di curiosità sull’artista che aiuteranno i ragazzi a fare dell’esperienza alla mostra qualcosa di più reale. Ammirare un’esposizione con una guida dona sempre un valore aggiunto alle opere.

Su richiesta
Costo: gratuito

Durata: 1h (possibilità di combinare due mostre in 1h 30)

SI SE SM SMS
UNI AC

Alla scoperta della storia dell’arte

Il percorso espositivo si articola in diverse sezioni che toccano aspetti e movimenti fondamentali della storia dell’arte. Vengono pertanto proposti altrettanti laboratori che possono essere adattati a seconda del livello scolastico degli allievi. Durante la visita alla mostra, la classe si sofferma davanti ad una o due opere corrispondenti alla sezione già scelta dai docenti al momento della prenotazione. Lì viene spiegato loro il concetto fondamentale del movimento artistico e gli allievi sono quindi guidati alla lettura dell’opera o delle opere selezionate. Di seguito le proposte di atelier che prendono spunto dalle sezioni della mostra:

La natura

Nell’ultima sala, con la vista sul lago, gli allievi realizzano una copia dal vero del paesaggio. Possono scegliere un particolare o la totalità della veduta, che viene completata con colori ad acquarello.

Su richiesta
Costo: gratuito

Durata: 1h 30
Laboratorio creativo

SE SM AC

La figura umana

Gli allievi disegnano la figura del docente, che si mette in posa (seduto) per circa 15 o 20 minuti. In un secondo momento, in atelier, dipingono il loro disegno con i colori a tempera, focalizzando l’attenzione sulla figura.

Il Simbolismo

Gli allievi realizzano un dipinto con i colori a tempera, ispirandosi ad un’esperienza personale o ad un ricordo del passato che si colleghi al concetto di simbolismo.

L’Impressionismo

Gli allievi realizzano un paesaggio focalizzando l’attenzione sulla luce dei colori. Provano a socchiudere gli occhi per visualizzare le zone di luce più intensa.

Il Realismo

Gli allievi disegnano e dipingono una natura morta che è allestita in atelier alla maniera realista.

L’Espressionismo

Evocando il ricordo di una propria esperienza (gioia/dolore), i bambini possono realizzare un dipinto in formato A3 partendo dal concetto di esagerazione del gesto, prendendo spunto dalle opere osservate degli artisti espressionisti.

	Obiettivi delle proposte di mediazione culturale per le scuole	Obiettivi di conoscenza	Obiettivi di competenza
	- Coinvolgimento degli allievi, attraverso un approccio diretto e interattivo, alla mostra <i>Sentimento e Osservazione. Arte in Ticino 1850–1950</i>. Le collezioni del MASI e, più in generale, al tema del collezionismo e alla scoperta dell’evoluzione della storia dell’arte sul territorio del Cantone nel periodo preso in considerazione dalla mostra. - Attuazione di una collaborazione con le scuole del territorio attraverso un percorso educativo percorso educativo. - Coinvolgimento degli allievi attraverso la visita guidata e l’attività in museo per far conoscere loro il MASI.	- Conoscenza e riconoscimento dei principali stili dei diversi movimenti artistici presenti in mostra, rapportandoli allo sviluppo degli stessi al di fuori del territorio ticinese. - Conoscenza del periodo storico e culturale toccato dalla mostra, con possibilità di paralleli con quanto avveniva al di fuori del Cantone. - Conoscenza di alcune grandi figure di artisti locali e non che hanno fatto la storia artistica e culturale del territorio. - Conoscenza delle diverse tecniche artistiche utilizzate dagli artisti.	- Sviluppo delle capacità di ascolto, concentrazione e osservazione. - Sviluppo della capacità d’analisi e d’interpretazione personale. - Allenamento della creatività, della fantasia e dell’immaginazione.

Alla scoperta della Svizzera

Su richiesta
Costo: gratuito
Durata: 1h 30
Laboratorio creativo

SE SM AC

Laboratorio 1

Dopo la visita alla mostra, su un tavolo si dispongono cartellini sui quali vengono identificate e scritte diverse parole che nascono dall’osservazione dei dipinti: ad esempio, cielo, famiglia, tempo, piccolo, terra, fiume, buio, freddo, arte, lago, contadini, orizzonte, montagna, immensità, orologio, bosco...

Ogni allievo sceglie una parola. Si suddivide la classe in gruppi, ognuno dei quali è invitato a realizzare una composizione su di un foglio di grande formato, mettendo insieme le parole scelte da ogni membro del gruppo.

Tutte queste parole aiutano a creare un lavoro basato sul concetto di identità.

Laboratorio 2

Dopo aver visitato l’esposizione ed essersi soffermati in particolare sulle opere legate al tema dell’identità della Svizzera, gli allievi in atelier disegnano ognuno su un proprio foglio un’immagine legata alla loro personale visione di identità. Emozioni e sentimenti sono benvenuti! Fiori profumati, contadini, alte montagne, passeggiate con la famiglia, fattoria... I disegni sono tagliati e assemblati in un unico lavoro collettivo e identitario della classe che lo ha realizzato.



Obiettivi delle proposte di mediazione culturale per le scuole

- Coinvolgimento degli allievi, attraverso un approccio diretto e interattivo alla mostra e in particolare al tema dell’identità.
- Attuazione di una collaborazione con la scuola del territorio attraverso un percorso educativo.
- Coinvolgimento degli allievi attraverso la visita guidata e l’attività in museo per far conoscere loro il MASI.

Obiettivi di conoscenza

- Conoscenza del periodo storico e culturale toccato dalla mostra e di come il tema dell’identità svizzera potesse essere inteso in passato e di come sia inteso oggi.
- Conoscenza di alcune grandi figure di artisti locali e non che hanno fatto la storia artistica e culturale del territorio e di come con il territorio si siano rapportate.

Obiettivi di competenza

- Sviluppo delle capacità di ascolto, concentrazione e osservazione.
- Sviluppo delle capacità d’analisi e d’interpretazione personale.
- Allenamento della creatività, della fantasia e dell’immaginazione.





01.05–
13.11

Sede LAC

Marcel Broodthaers Poesie industriali

Marcel Broodthaers è uno dei maggiori rappresentanti dell’arte concettuale, conosciuto in particolare per aver unito l’arte surrealista alle nuove tendenze degli anni Sessanta e Settanta. Ispirandosi ai cartelli stradali, alla fine degli anni Sessanta componeva enigmatiche poesie visive su insegne di plastica, con simboli, immagini, lettere, parole e segni di punteggiatura. Realizzate tramite un processo di produzione industriale, queste placche sono contraddistinte dai contorni morbidi dei caratteri e degli elementi grafici che conferiscono una qualità tangibile al linguaggio. La mostra presenta i principali 36 motivi della serie d’insegne realizzata da Broodthaers. Il percorso espositivo include inoltre alcune versioni e variazioni meno conosciute, che rivelano il particolare approccio che l’artista aveva con il concetto di serialità e riproducibilità dell’immagine e dell’opera d’arte.

Le ragioni per visitare la mostra:

SE SM

L’opera di Marcel Broodthaers mette in scena un soggetto insolito per l’arte visiva: le parole. Proprio perché decontestualizzate dal loro contesto naturale, le parole — e dunque i concetti — riescono ad assumere un nuovo significato, o forse a riacquisire il proprio senso perso per via dell’abitudinaria riproduzione. I giovani studenti possono riscoprirle, osservarle e giocarci, costruendole nel loro significato più ampio e appropriandosi di una consapevolezza nel loro uso. Imparare a scegliere e comprendere le parole, può aiutare gli studenti a scoprire i messaggi nascosti che hanno il potere di celare.

SMS USI

L’arte concettuale è un’arte complessa, ma che Marcel Broodthaers invita a scoprire attivamente. Lo spettatore è coinvolto in un processo di lettura dell’opera per svelarne l’enigma, che a sua volta apre una serie di riflessioni su diversi livelli: sul valore dell’opera d’arte e i meccanismi delle istituzioni artistiche, sul significato profondo delle parole, sull’uso di immagini e lettere per la creazione di significato, su movimenti artistici del passato e maestri delle avanguardie, sulle dinamiche del mondo pubblicitario, e molte altre. Attraverso il suo impatto visivo graficamente immediato, l’artista riesce a trasportare gli studenti a una profondità in grado di svelare i meccanismi dell’arte concettuale, ma anche di un periodo storico complesso e rivoluzionario.

Percorso guidato

Scoprire cosa voleva dire l’artista in quel dipinto piuttosto che modellando quella scultura. Contestualizzare storicamente il periodo di produzione delle opere, approfondire una tematica particolare, analizzare a fondo un’opera partendo dalle domande degli allievi, creare percorsi speciali dedicati ai temi che si stanno trattando in classe, arricchire la visita al museo di curiosità sull’artista che aiuteranno i ragazzi a fare dell’esperienza alla mostra qualcosa di più reale. Ammirare un’esposizione con una guida dona sempre un valore aggiunto alle opere.

Su richiesta
Costo: gratuito
Durata: 1h
(possibilità di combinare
due mostre in 1h 30)

SI SE SM SMS
UNI AC

Parole dentro una porta

Su richiesta
Costo: gratuito

Durata: 1h 30
SE primo ciclo

Laboratorio creativo

SE AC

Che parole scriveresti dentro una porta di colore nero? E quali dentro una porta di colore verde?

Il bambino riceve un foglio nero e uno verde, sui quali incolla le lettere che corrispondono alle parole che potrebbero “entrare” in queste due porte colorate. Sul tavolo ci sono le lettere dell’alfabeto da usare per formare le parole e piccoli quadrati di carta bianca su cui disegnare. I due colori servono come motivazione per pensare a situazioni, sentimenti o oggetti che possano essere significativi per il bambino. In un secondo momento si può illustrare le parole con disegni molto semplici, realizzati con un pennarello nero nei piccoli quadrati disposti sul tavolo, poi da incollare sul foglio colorato.

a cura di Silvia Paradela

I disegni della mia parola

Su richiesta
Costo: gratuito

Durata: 1h 30
SE primo ciclo

Laboratorio creativo

SE AC

I bambini ricevono un foglio A3 con una griglia disegnata (fotocopiata). Nella griglia incollano le lettere che formano una parola da loro scelta (ogni lettera in ogni riquadro della griglia). Nei restanti riquadri, realizzano disegni che illustrano la parola e che possono colorare con matite o pennarelli.

a cura di Silvia Paradela

Forme, lettere, parole

Dopo aver visitato l’esposizione in atelier si lavora con la comunicazione visiva. Forme, lettere, parole e numeri diventano i protagonisti delle composizioni che i bambini ritagliano e appoggiano su fogli di carta. Lo spazio bianco di un foglio diventa messaggio e si trasforma giocando in poesia visiva proprio come il nostro artista amava fare.

a cura di Veronica Tanzi

Su richiesta
Costo: gratuito

Durata: 1h 30

Laboratorio creativo

SE AC

Pensare ad una parola

Prima di entrare in mostra, ogni bambino pensa ad una parola e la scrive su un piccolo foglio, che piega e non mostra a nessuno. In atelier incolla la parola scritta sul piccolo foglio, su una carta nera in formato A3. Attorno a quella parola, tutti insieme i bambini possono pensarne e scriverne altre che possano rappresentarla e che esprimano l’idea che quella parola suggerisce. Per esempio: mare, immensità, orizzonte, sogno, estate, libertà. Le parole vengono costruite con le lettere dell’alfabeto che si trovano sul tavolo e che vengono incollate sulla carta nera.

a cura di Silvia Paradela

Lettere per comporre

Dopo aver visitato l’esposizione si lavora in atelier prendendo spunto dalle placche di plastica di Broodthaers. Scrittura poesia e immagine sono le parole chiave per creare nuovi lavori in atelier. Vengono consegnati dei fogli stampati con lettere, forme e parole che servono come spunto per un lavoro creativo personale. Si ha l’occasione di discutere insieme sulla comunicazione e sul messaggio trasmesso dai lavori creati dai ragazzi.

A cura di Veronica Tanzi

Su richiesta
Costo: gratuito

Durata: 1h 30
SE secondo ciclo

Laboratorio creativo

SE AC

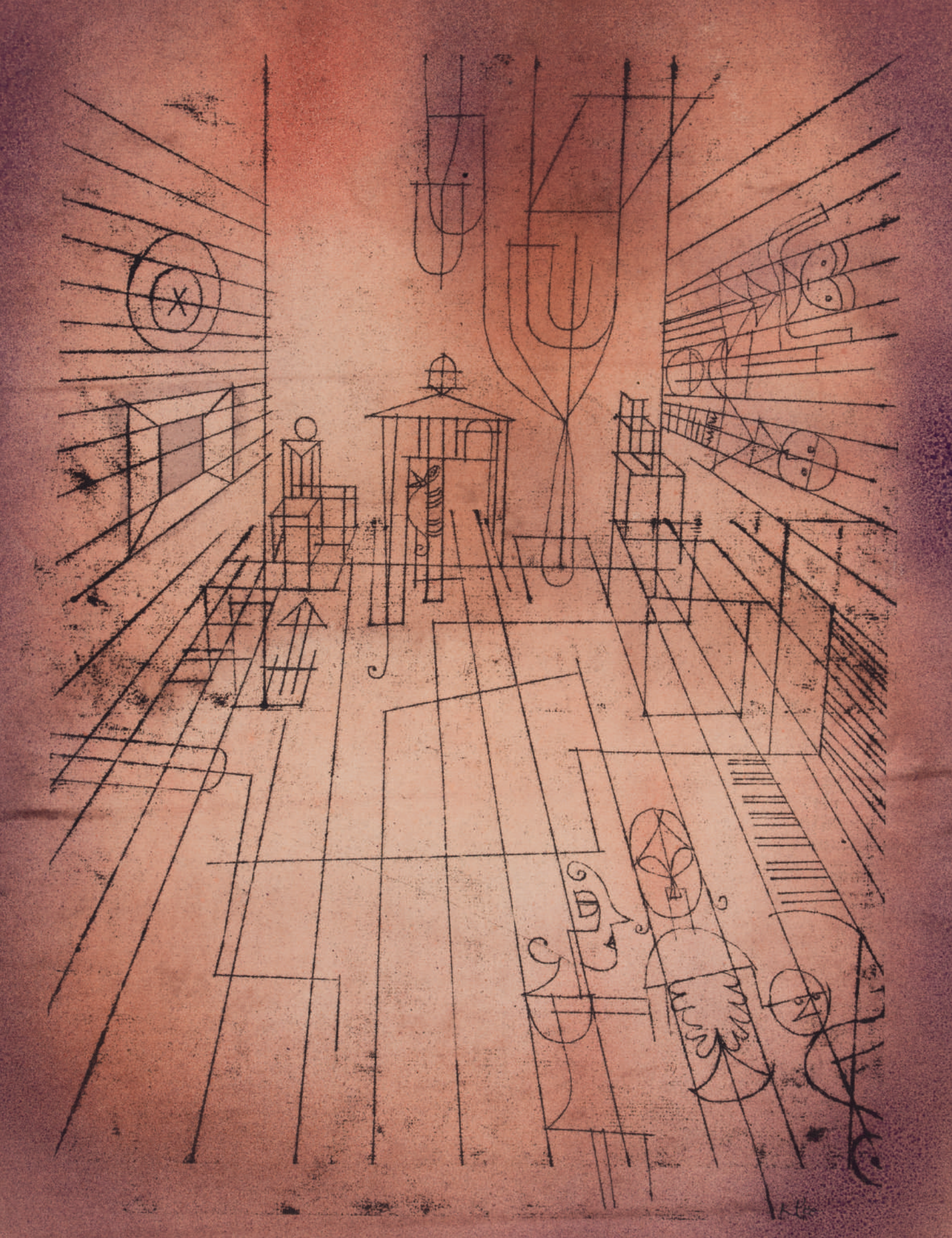
Su richiesta
Costo: gratuito

Durata: 1h 30

Laboratorio creativo

SM SMS AC

	Coinvolgimento degli allievi, attraverso un approccio diretto e interattivo, alla mostra Marcel Broodthaers – Industrial Poems e, più in generale, al tema dell’arte concettuale - Attuazione di una collaborazione con la scuola del territorio attraverso un percorso educativo. - Coinvolgimento degli allievi attraverso la visita guidata, l’attività in Museo e/o in classe per far conoscere loro il MASI.	Obiettivi di conoscenza - Conoscenza e riconoscimento delle tendenze artistiche degli anni Sessanta e Settanta in Europa. - Conoscenza e approfondimento dello stile poetico utilizzato dall’artista per creare un suo linguaggio artistico originale.	Obiettivi di competenza - Sviluppo delle capacità di ascolto, concentrazione e osservazione. - Sviluppo delle capacità d’analisi e d’interpretazione personale. - Allenamento della creatività, della fantasia e dell’immaginazione.
---	---	--	--



04.09–
08.01

Sede LAC

Paul Klee La collezione Sylvie e Jorge Helft

In autunno 2022 il MASI Lugano presenta una straordinaria raccolta di disegni originali e incisioni di Paul Klee (Münchenbuchsee 1879 – Muralto 1940) provenienti da una collezione privata, realizzati tra gli anni dieci e gli anni trenta del Novecento. Attraverso le opere esposte in mostra viene messo in luce un elemento significativo del suo lavoro, ossia l'importanza attribuita all'uso del disegno e della linea come fondamentale punto di partenza per la trasposizione visiva di un'idea.

Particolarmente interessati alla valorizzazione di questo aspetto nella produzione artistica di Klee, i collezionisti hanno raccolto negli anni circa settanta opere tra disegni a matita, a penna e a pastello, acquerelli, acqueforti e litografie che oggi compongono un insieme di straordinaria coerenza. La collezione, creata a partire dagli anni settanta del secolo scorso, viene esposta in questa occasione per la prima volta nel suo insieme in un contesto museale.

Le ragioni per visitare la mostra:

SE

SM

La linea e il disegno, sono un mezzo fondamentale di espressione per i bambini tanto quanto lo sono per Paul Klee. La mostra apre mondi immaginari in cui i giovani visitatori potranno facilmente immergersi e riconoscersi, riscoprendo il potere espressivo e costruttivo della linea e trovandovi ispirazione per un uso più variato e consapevole. Gli studenti saranno quindi portati a scoprire il mondo del maestro svizzero, guidati da una linea che li possa connettere al proprio mondo interiore.

SMS

USI

Paul Klee è un celebre maestro dell'arte e questa mostra offre uno sguardo insolito sulla sua produzione; sul disegno. L'esposizione consente dunque di giungere alle radici della produzione di Klee, dominata dall'importanza della linea in quanto mezzo per costruire mondi e significati e riportando così gli studenti a scoprire il punto di partenza da cui osservare l'intera produzione dell'artista. Tra le linee e le forme sarà possibile scoprire le influenze e innovazioni di Klee, mentre si svela anche la storia di una collezione e dei suoi proprietari.

Concorso

Attraverso la visita guidata viene posto l'accento sui personaggi circensi e teatrali di Paul Klee, che l'artista percepiva come metafore dei comportamenti umani in situazioni di vita reale. I bambini, poi, in atelier disegnano, con la matita, i protagonisti della propria storia. In un secondo tempo il lavoro viene arricchito con l'acquarello. I disegni vengono selezionati da una giuria e stampati come cartoline.

SE

Percorso guidato

Su richiesta
Costo: gratuito
Durata: 1h (possibilità di combinare due mostre in 1h 30)

SI

SE

SM

SMS

UNI

AC

Scoprire cosa voleva dire l'artista in quel dipinto piuttosto che modellando quella scultura. Contestualizzare storicamente il periodo di produzione delle opere, approfondire una tematica particolare, analizzare a fondo un'opera partendo dalle domande degli allievi, creare percorsi speciali dedicati ai temi che si stanno trattando in classe, arricchire la visita al museo di curiosità sull'artista che aiuteranno i ragazzi a fare dell'esperienza alla mostra qualcosa di più reale. Ammirare un'esposizione con una guida dona sempre un valore aggiunto alle opere.

Gli strani personaggi di Klee: il clown

Su richiesta
Costo: gratuito
Durata: 1h 30
Laboratorio creativo

SI

AC

Paul Klee ha realizzato tanti personaggi particolari nelle sue opere, fra cui anche un clown che i bambini cercano durante la loro visita in mostra. Osservando con attenzione, possono descrivere e assegnare un nome divertente a questo amico fatto di linea. In atelier i bambini lavorano a gruppi disegnando il clown con un grosso pennarello, possono anche provare a disegnare sul foglio con un colore a tempera mischiato con colla d'amido come amava fare Paul Klee... e poi a scuola possono disegnare tutti i suoi amici del cuore.

Portiamo a spasso la linea

Su richiesta
Costo: gratuito
Durata: 1h 30
SE primo ciclo
Laboratorio creativo

SE

SM

AC

Dopo aver visitato la mostra e colto il modo con cui Klee lavorava e si esprimeva con la linea, in atelier i bambini fanno un gioco a gruppi composti da 6 a 8 partecipanti. Ognuno riceve un foglio A3. Il bambino che inizia il gioco può disegnare, con una linea continua, una forma di qualcosa che lo ispira (animale, natura, oggetto, corpo...). Il bambino che si trova accanto, continuando la linea del suo compagno, aggiunge altre forme o figure. Il gioco continua fino ad arrivare all'ultimo partecipante, che deve ricominciare invertendo il senso del gioco. Certe parti della composizione possono essere colorate con due o tre colori, usando tinte Ecoline.

Costruiamo il disegno

Su richiesta
Costo: gratuito
Durata: 1h 30
SE secondo ciclo
Laboratorio creativo

SE

SM

AC

Una volta individuati in mostra i lavori più significativi di Paul Klee, i bambini in atelier ricevono un foglio, una matita e un compito. Nel foglio vanno inseriti al massimo 8 elementi: 2 linee, 2 quadrati, 2 triangoli, 2 cerchi. Questi elementi sono la base per iniziare una composizione. In un secondo tempo, il disegno viene completato con alcuni particolari e l'aggiunta del colore.

Su richiesta,
solo il venerdì pomeriggio
Costo: gratuito
Durata: 1h 30

**Percorso guidato
interdisciplinare**

SE

SM

SMS

Su richiesta
Costo: gratuito
Durata: 1h 30

**Percorso guidato
interdisciplinare**

SE

SM

SMS

Su richiesta, la mattina
Costo: 150 CHF
Durata: 2h
SE secondo ciclo

Workshop

SE

SM

Arte, Musica e Poesia

Il percorso è l'occasione per entrare in contatto con l'opera di Paul Klee attraverso un percorso multidisciplinare che coinvolge non solo l'arte visiva, ma anche la letteratura, la poesia e la musica, discipline tutte molto care all'artista.

a cura di Patrizia Nalbach

Arte e Filosofia

L'approccio filosofico permette una lettura completa di quello che è il percorso di un artista, attraverso un approccio approfondito, ma al tempo stesso accattivante di quello che è il pensiero alla base del lavoro di una figura così completa come quella di Paul Klee.

a cura di Silvio Joller

Tech@rt Klee: linee sonore

Analizzando alcune opere di Paul Klee e i passi teorici più importanti che rappresentano il suo trattato *Teoria della forma e della figurazione*, i partecipanti potranno sperimentare il rapporto suono-colore-forma, volto all'ascolto e indagine della propria creatività; potranno creare la propria "opera sonora", suonando attraverso l'ausilio di innovativi e tecnologici "inchiostri sonori".

a cura di Luca Congedo aka Stone Leaf

	Obiettivi - Coinvolgimento degli allievi, attraverso un approccio diretto e interattivo, alla mostra <i>Paul Klee. La collezione Sylvie e Jorge Helfft</i>, alla figura dell'artista e al suo universo artistico. - Attuazione di una collaborazione con la scuola del territorio attraverso un percorso educativo. - Coinvolgimento degli allievi attraverso la visita guidata, l'attività in Museo per far conoscere loro il MASI Lugano.	Obiettivi di conoscenza - Conoscenza e riconoscimento delle principali tecniche e del linguaggio artistico di Paul Klee. - Conoscenza del contesto storico in cui l'artista ha lavorato.	Obiettivi di competenza - Sviluppo delle capacità di ascolto, concentrazione e osservazione. - Sviluppo della capacità d'analisi e d'interpretazione personale. - Allenamento della creatività, della fantasia e dell'immaginazione.
--	--	---	---

12.02–
29.05

Sede LAC

Werner Bischof Unseen Colour

Il MASI Lugano apre la stagione espositiva 2023 con una mostra di opere inedite del fotografo svizzero Werner Bischof (1916 – 1954) andando ad esplorare le sue opere a colori per la prima volta in modo completo. Saranno esposte infatti circa 100 stampe digitali a colori da negativi originali degli anni ‘40 e ‘50. La mostra vuole essere un libero viaggio attraverso i mondi visitati e vissuti da Bischof e copre tutto l’arco della sua carriera, in un’alternanza di immagini a colori inedite ottenute dall’utilizzo di una macchina fotografica Rolleiflex, dai particolari negativi quadrati, e di una Leica, dai classici rullini da 35 mm. L’esplosione del colore si apprezza soprattutto nel gruppo di opere scattate con la Devin Tri-color Camera, che garantiva una resa di colore di altissima qualità e definizione. Le immagini scattate da Bischof con tale macchina sono fruibili al pubblico per la prima volta. I soggetti in mostra sono quelli noti dell’artista, che combina come pochi altri estetica ed emozione in una composizione perfetta, attraverso scatti dai quattro angoli del mondo.

Le ragioni per visitare la mostra:

SE SM

Le immagini fotografiche fanno oggi parte della quotidianità, e un’educazione fotografica è una prerogativa fondamentale per affrontare il mondo con consapevolezza; saper leggere un’immagine, attraverso i suoi aspetti tecnici, ci può aiutare a comprendere i significati più nascosti. Attraverso la mostra i bambini e i ragazzi vengono avviati a un “progetto di consapevolezza”; giocando a leggere le immagini e i colori, vengono allenati all’osservazione che li possa rendere attenti e non passivi davanti alle immagini che il mondo propone.

SMS UNI

La mostra offre la possibilità di approfondire sia l’aspetto tecnico della fotografia nel linguaggio di Bischof, sia quello storico-artistico. Un vero e proprio viaggio alla scoperta del genere della fotografia documentaria, della cultura di popoli lontani e dell’uomo nella sua complessità emozionale, un punto di osservazione su una lettura consapevole e profonda del mondo.

→ [Attività in via di definizione](#)

12.03–
27.08

Sede LAC

Rita Ackermann Hidden

Il MASI Lugano presenta la prima mostra museale in Svizzera di Rita Ackermann (1968), artista di origini ungheresi attiva da tempo a New York, attraverso un progetto ideato in stretta collaborazione con l’artista. Il titolo della mostra Hidden (nascosto), si riferisce alla natura intrinseca delle opere prodotte negli ultimi trent’anni da Ackermann, che cerca con questa mostra un confronto su vari livelli: da un lato viene messa in dialogo una selezione di opere dagli inizi degli anni ‘90, in cui le figure femminili sono chiare e ben visibili, con lavori più recenti della *serie Mama* (iniziata nel 2018), dove i soggetti femminili sono celati sotto linee e strati di colore; dall’altro viene presentato al pubblico un corpus di opere incentrate sul tema della guerra prodotte ex novo per la mostra. L’allestimento nella grande sala del piano interrato del LAC prevede circa cinquanta lavori, tra dipinti e disegni di vario formato.

Le ragioni per visitare la mostra:

SE SM

L’uso della linea e del colore può svelare o nascondere immagini, una prospettiva insolita quella di Rita Ackermann, che incontra la fantasia dei bambini e dei ragazzi. Attraverso questa mostra oltre ad avvicinarsi al tema della pittura, delle linee e dei colori, i giovani studenti scoprono l’esistenza di diversi linguaggi per raccontare il mondo, non per forza legati alla rappresentazione figurativa, e sono quindi invitati a liberare la propria fantasia.

SMS UNI

La mostra dell’artista Rita Ackermann, offre uno sguardo sull’arte contemporanea, immergendo gli studenti alla scoperta di tecniche artistiche e *modus operandi*, sempre variati nel linguaggio dell’artista ungherese. Al tempo stesso, ci si confronta con una riflessione sulla figura femminile, che l’artista palesa e nasconde offrendo su di essa vari punti di osservazione, e sul tema della guerra, che connotano in definitiva la mostra come uno spazio politico e artistico, un luogo di riflessione su tematiche attuali.

→ [Attività in via di definizione](#)

02.04–
15.10

Sede Palazzo Reali

Hedi Mertens

La mostra dedicata a Hedi Mertens e sviluppata in collaborazione con l’Haus Konstruktiv di Zurigo ripercorre la particolare storia di un’artista che per anni ha seguito la scena artistica zurighese, in particolare quella dell’arte astratta e concreta, ma solo all’età di sessantasette anni, dopo essersi trasferita in Ticino, ha trovato le condizioni favorevoli per sviluppare la propria ricerca pittorica. Accanto alle sue opere si potranno vedere alcune opere dei quattro rappresentanti principali dell’arte concreta zurighese: Max Bill, Camille Graeser, Verena Loewensberg e Richard Paul Lohse.

Le ragioni per visitare la mostra:

SE SM

L’esposizione aprirà agli occhi degli studenti l’astrazione; forme, colori, composizione sono alcuni dei concetti che gli alunni scopriranno. L’arte libera dal peso della figura, assume un valore propriamente artistico e non imitativo, che gli alunni osserveranno nel rapporto tra le scelte di colori e delle forme nella loro disposizione nello spazio. Impareranno dunque un nuovo linguaggio, e un nuovo modo di osservare il rapporto tra mondo e arte.

SMS UNI

Entrare nel mondo dell’arte astratta e concreta risulta ancora molto complesso, poiché richiede di imparare a leggere l’immagine secondo un approccio nuovo e differente rispetto a quello richiesto dall’arte figurativa. La mostra offre la possibilità di imparare questo nuovo alfabeto, attraverso le opere di Hedi Mertens, che ne facilita l’apprendimento grazie alla sua vicinanza geografica. Oltre a offrire uno sguardo sull’attività artistica in Svizzera, e più in particolare in Ticino, nel secondo dopoguerra, l’artista consente di esplorare la lontananza che si instaura tra mondo esterno ed opera d’arte proposto dall’astrazione.

→ [Attività in via di definizione](#)

20.04–
01.08

Sede LAC

Alexej von Jawlensky ad Ascona “... i tre anni più interessanti della mia vita...”

Nel contesto dell’allestimento della collezione intitolato *Sentimento e osservazione. Arte in Ticino 1850-1950*, il MASI Lugano propone un approfondimento dedicato agli anni trascorsi da Alexej von Jawlensky ad Ascona tra il 1918 e il 1921. Si tratta di tre anni cruciali nel suo percorso artistico durante i quali egli prosegue la serie delle *Variazioni*, termina quella delle *Teste mistiche*, prosegue quella dei *Volti di Santo* e dà avvio a quella delle *Teste astratte*. Le ricerche condotte in Ticino segneranno in maniera duratura la sua opera: ormai lontane dall’esperienza degli anni di Monaco e influenzate dal difficile periodo storico e umano, sono contraddistinte dalla produzione in serie, con variazioni sempre meno evidenti, dello stesso soggetto.

Le ragioni per visitare la mostra:

SE SM

La produzione dell’artista von Jawlensky consente di approfondire il tema del colore, e come questo possa istituire rapporti non mimetici con la realtà, rivolgendosi a una rappresentazione dell’interiorità umana. I giovani visitatori saranno così immersi in un mondo di forme riconoscibili- in particolare volti e teste- ma rappresentate da colori insoliti, come spesso è possibile osservare nei disegni dei bambini. Gli studenti impareranno a guardare alla propria fantasia con occhi nuovi, e a trovare nuovi spunti per arricchire il proprio mondo emotivo.

SMS UNI

Fondendo la figura, e in particolari i volti, con un uso astratto del colore, von Jawlensky propone uno studio ontologico in un momento cruciale della storia umana. Sarà dunque possibile entrare nella complessità emotiva dell’uomo in un confronto diretto con volti, che diventano riflessi per lo spettatore. La mostra si propone, in conclusione, di offrire un approccio diacronico e sincronico: uno sguardo sull’attività artistica in Ticino durante la Prima Guerra Mondiale, e uno sulla propria interiorità: un discorso sempre attuale e intramontabile.

→ [Attività in via di definizione](#)



Collezione Giancarlo e Danna Olgiati

18.09 –
18.12

Pietro Roccasalva Chi è che ride

La Collezione Giancarlo e Danna Olgiati Olgiati presenta una mostra personale dell'artista Pietro Roccasalva (1970, Milano). Il lavoro di Roccasalva ha a che fare con la pittura come campo di azione specifico, anche quando contempla l'utilizzo di altri media come scultura, installazione, video e tableau vivant, che sono sempre parte integrante del processo che precede e segue la realizzazione di un'immagine pittorica. Attraverso una pluralità di riferimenti che spaziano dal quotidiano alla storia dell'arte, Roccasalva ha ideato un variegato repertorio iconografico popolato di personaggi, oggetti, architetture che convivono in un universo visionario e immaginifico. Nel ripercorrere la produzione dell'artista, la mostra sottolinea i legami e i continui rimandi tra temi, tecniche e linguaggi, restituendo la complessità e la coerenza di una ricerca che rimette in discussione e sfida il linguaggio della pittura attraverso un vocabolario molto personale in cui la tecnica pittorica più tradizionale incontra le recenti pratiche digitali.

Percorso guidato

Scoprire cosa voleva dire l'artista in quel dipinto piuttosto che modellando quella scultura. Contestualizzare storicamente il periodo di produzione delle opere, approfondire una tematica particolare, analizzare a fondo un'opera partendo dalle domande degli allievi, creare percorsi speciali dedicati ai temi che si stanno trattando in classe, arricchire la visita al museo di curiosità sull'artista che aiuteranno i ragazzi a fare dell'esperienza alla mostra qualcosa di più reale. Ammirare un'esposizione con una guida dona sempre un valore aggiunto alle opere.

Su richiesta
Costo: gratuito
Durata: 1h 30

SMS UNI



Museo Wilhelm Schmid

Wilhelm Schmid Da Berlino a Bré

Collezione permanente

Il pittore argoviese Wilhelm Schmid, per molto tempo residente a Bré, ha lasciato alla Città di Lugano la sua casa-museo; molte opere d’arte e carte documentano la sua ricca esistenza in compagnia della moglie Maria. Il nuovo percorso espositivo, dal titolo *Wilhelm Schmid. Da Berlino a Bré*, rimette al centro la vicenda esistenziale dei due coniugi tra Germania, Francia e Svizzera, a stretto contatto con alcune delle più importanti avanguardie del Novecento, dal November Gruppe alla Nuova Oggettività tedesca, dei quali Schmid è stato un convinto e consapevole aderente sin dall’inizio. Il percorso si snoda dal basso verso l’alto, accogliendo il visitatore in quella che era stata la cucina di casa Schmid, fino a giungere al terrazzo panoramico sul quale l’artista era solito dipingere. Una selezione di opere d’arte e di documenti e fotografie di Wilhelm e Maria in varie epoche della loro vita arricchisce l’esperienza, completata da un documentario con materiali d’archivio, compresa un’intervista allo stesso Schmid.

Percorso guidato

Scoprire cosa voleva dire l’artista in quel dipinto piuttosto che modellando quella scultura. Contestualizzare storicamente il periodo di produzione delle opere, approfondire una tematica particolare, analizzare a fondo un’opera partendo dalle domande degli allievi, creare percorsi speciali dedicati ai temi che si stanno trattando in classe, arricchire la visita al museo di curiosità sull’artista che aiuteranno i ragazzi a fare dell’esperienza alla mostra qualcosa di più reale. Ammirare un’esposizione con una guida dona sempre un valore aggiunto alle opere.

Su richiesta
Costo: gratuito
Durata: 1h

SI	SE	SM	SMS
UNI	AC		

Progetti speciali

Legenda

PI	Prima infanzia
SI	Scuole dell'Infanzia
SE	Scuole Elementari
SM	Scuole Medie
SMS	Scuole Medie superiori
UNI	Università e scuole universitarie
AC	Attività che sostengono l'accessibilità

Divento una guida

Costo: 120 CHF
Durata: 3 incontri
(durata 1h/1h 30)
con visita guidata finale
per gli ospiti
Per informazioni:
Benedetta Giorgi Pompilio,
benedetta.giorgi@masilugano.ch
Progetto educativo

SE SM SMS

Il progetto educativo è rivolto a classi della scuola elementare, media inferiore e media superiore con l'intento di trasformare gli allievi in un gruppo di ciceroni, dopo aver scoperto le opere in mostre al Museo. Con l'aiuto dei mediatori culturali e dei docenti, i ragazzi /le ragazze diventano vere e proprie guide, pronte a far vivere un'esperienza unica ad altri visitatori, raccontando loro le opere e gli artisti esposti, di cui fanno emergere i caratteri salienti, anche attraverso le emozioni e i sentimenti provati. In tal modo si coniugano aspetti differenti: l'approccio al mondo dell'arte, il lavoro di gruppo, la possibilità di esprimere le proprie capacità creative, ma anche l'importante esercizio di parlare in pubblico dopo aver redatto il proprio testo.

Adesso scrivo io

Costo: 120 CHF
Durata: 4 incontri
(durata 1h/1h 30)
Per informazioni:
Benedetta Giorgi Pompilio,
benedetta.giorgi@masilugano.ch
Progetto educativo

SE SM SMS

Il progetto educativo è rivolto a classi della scuola elementare (secondo ciclo), media inferiore e media superiore e prevede la stretta collaborazione fra mediatori e docenti. Nell'ambito del percorso museale, vengono individuate 10 opere appartenenti alle collezioni del MASI Lugano attorno alle quali gli studenti di una classe lavorano e indagano per realizzare una brochure e delle didascalie che vengono stampate e che spieghino ai coetanei le opere stesse. Un racconto scritto dunque dagli allievi per altri bambini e ragazzi della loro età partendo dai contenuti delle opere e dei loro significati.

	Obiettivi dei progetti speciali - Coinvolgimento degli allievi, attraverso un approccio diretto e interattivo, alle mostre del MASI Lugano. - Attuazione di una collaborazione con la scuola del territorio attraverso un percorso educativo. - Coinvolgimento degli allievi attraverso la visita guidata, l'attività in Museo per far conoscere loro il MASI Lugano.	Obiettivi di conoscenza - Conoscenza e riconoscimento dei principali stili dei diversi movimenti artistici presenti in mostra, rapportandoli allo sviluppo degli stessi al di fuori del territorio ticinese. - Conoscenza del periodo storico e culturale toccato dalla mostra, con possibilità di paralleli con quanto avveniva al di fuori del Cantone. - Conoscenza di alcune grandi figure di artisti locali e non che hanno fatto la storia artistica e culturale del territorio. - Conoscenza delle diverse tecniche artistiche utilizzate dagli artisti.	Obiettivi di competenza - Sviluppo delle capacità di ascolto, concentrazione e osservazione. - Sviluppo della capacità di scrittura. - Sviluppo delle capacità d'analisi e d'interpretazione personale.
--	--	--	--

Tech@rt

Trasformare un'opera d'arte in strumento musicale

Su richiesta, la mattina
Costo: 150 CHF
Durata: 2h
Workshop

SM SMS

Tech@rt è un laboratorio espressivo dove si scoprirà che non esiste limite tra la connessione e la trasformazione delle arti. Traendo ispirazione dalle opere esposte al MASI Lugano, bambini e ragazzi avranno la possibilità di sperimentare le infinite possibilità che collegano suono, colore e forme. Stare insieme e costruire passo dopo passo un'opera d'arte che non solo esisterà in quanto tale, ma si trasformerà in un vero e proprio strumento musicale. Suonando letteralmente il foglio di carta, l'obiettivo è quello di stimolare la creatività generando nuove piccole opere d'arte. Un momento da condividere con i compagni di classe dove le nuove tecnologie e un inchiostro magico la faranno da padrone.

a cura di Luca Congedo aka Stone Leaf

La mostra che vorrei

Su richiesta
Costo: gratuito
Durata: 1h 30
Laboratorio creativo

SE SM

Quadri e sculture ci raccontano una storia. Non solo ci fanno conoscere chi li ha realizzati, ma anche ci parlano e ci mandano messaggi importanti. Approfondiamo le nostre concezioni spaziali scoprendo come le opere d'arte "vivono" all'interno del MASI Lugano. Raccontiamo e realizziamo insieme la nostra mostra ideale.

a cura di Federica Giovannini

↓ **Si segnala inoltre**

01–04.11

Ma–Ve, ore 09:00–12:30
Costo: 30 CHF mezza giornata
Bambini 6–10 anni
Durata: 3h 30
Prenotazioni:
benedetta.giorgi@masilugano.ch
Laboratorio creativo

SE

Vacanze al museo

Paul Klee. La collezione Sylvie e Jorge Helft

In quattro giorni di atelier, i partecipanti scoprono le opere d'arte nelle mostre del MASI Lugano. Seguendo un percorso creativo, i giovani visitatori entrano in contatto con l'arte nelle sue molteplici espressioni, dalla creatività dei materiali, all'utilizzo del linguaggio e della motricità. È consigliabile frequentare l'intero ciclo ma è possibile iscriversi alle giornate singole. *Le Vacanze al museo* saranno proposte anche al termine dell'anno scolastico, all'inizio delle vacanze estive 2023.

Musica



Workshop

Legenda

PI	Prima infanzia
SI	Scuole dell'Infanzia
SE	Scuole Elementari
SM	Scuole Medie
SMS	Scuole Medie superiori
UNI	Università e scuole universitarie
AC	Attività che sostengono l'accessibilità

LAC orchestra: Trasformarsi in un’orchestra per capirne il funzionamento

Su richiesta, il venerdì
LAC / in classe
Costo: 150 CHF

Durata: 2h

Workshop

SE

SM

Collegato al progetto LAC orchestra, il workshop permette ai ragazzi di vivere un’esaltante esperienza musicale che gli consentirà di esplorare il complesso mondo dell’orchestra e, in particolare, dell’Orchestra della Svizzera italiana (OSI). Tramite attività di gruppo in cui gli allievi diventeranno essi stessi gli elementi orchestrali, gli strumenti, la struttura e il funzionamento del delicato meccanismo “orchestra” si presenteranno loro in modo nuovo, avvincente e istruttivo.

a cura di Gioacchino Balistreri

Colonne sonore: Come dare voce alle immagini

Su richiesta, il venerdì
LAC / in classe
Costo: 150 CHF

Durata: 2h

Workshop

SM

SMS

Una colonna sonora può cambiare le sorti di un film; ha la capacità di colorare un’immagine e di trasformarla completamente. È una parte fondamentale di ogni pellicola. Durante il workshop, i ragazzi avranno la possibilità di muovere i primi passi all’interno di questo incredibile mondo. A seguito di una breve fase introduttiva, saranno messi a disposizione dei partecipanti diversi strumenti musicali e un equipaggiamento elettronico di ultima generazione (synthesizer, IPAD, etc) con lo scopo di creare, insieme al compositore, una vera e propria colonna sonora originale a commento della scena di un film.

Al termine della fase di workshop, si terrà una performance live del compositore Gioacchino Balistreri che, sfruttando gli stessi strumenti utilizzati dai ragazzi, “musiccherà” alcune scene importanti della storia del Cinema.

a cura di Gioacchino Balistreri

Su richiesta, la mattina
LAC / in classe
Costo: 150 CHF

Durata: 1h 30

Workshop

SM

SMS

Su richiesta, la mattina
LAC / in classe
Costo: 150 CHF

Durata: 1h 30

Workshop

SM

SMS

Sound design: Stati sonici di un’immagine

Durante il workshop si scoprirà l’importanza della relazione fra immagine e suono come stato emotivo, imparando le tecniche principali che i sound designers utilizzano per creare differenti emozioni nelle scene di un film attraverso l’utilizzo di particolari sonorità. Un momento per capire come i sound designers costruiscono, elaborano e sviluppano infinite possibilità timbriche e sonore. Durante il workshop verranno mostrate le diverse tecniche per la costruzione di suoni, effetti e soundscape partendo da sorgenti sonore concrete e digitali. Il workshop è rivolto ai ragazzi interessati a scoprire i retro scena sonori del cinema. Non è richiesta nessuna esperienza nel settore, porta solo la tua immaginazione!

a cura di Luca Congedo aka Stone Leaf

Foley artist: L’arte del suono

Un entusiasmante laboratorio interattivo per scoprire come l’artista Foley impiega oggetti di uso quotidiano per creare mondi sonori. Durante il workshop saranno svelati alcuni dei trucchi, delle tecniche e degli oggetti di scena che gli artisti di Foley utilizzano per rendere il suono dei film che ami fantastico e ci sarà la possibilità di provarli direttamente! Sarà mostrato come diversi oggetti e tecniche possono essere utilizzati in modi nuovi e creativi per realizzare effetti sonori, prima di aggiungere il soundscape a una scena di un film classico. Un’occasione per mettersi alla prova con l’incredibile mondo degli effetti sonori dei film! Il workshop è rivolto ai ragazzi interessati a scoprire i retro scena sonori del cinema. Non è richiesta nessuna esperienza nel settore, porta solo la tua immaginazione!

a cura di Luca Congedo aka Stone Leaf

Concerti e prove

2023-2024

2024-2025

2025-2026

2026-2027

2027-2028

2028-2029

2029-2030

2030-2031

2031-2032

2032-2033

2033-2034

2034-2035

2035-2036

2036-2037

Legenda

PI	Prima infanzia
SI	Scuole dell'Infanzia
SE	Scuole Elementari
SM	Scuole Medie
SMS	Scuole Medie superiori
UNI	Università e scuole universitarie
AC	Attività che sostengono l'accessibilità



**29.09/
10.11/
24.11/
15.12/
16.02/
02.03/
16.03/
30.03**

Gio, ore 10:30–13:30
Costo: gratuito

Iscrizioni: osi@osi.swiss

SM

SMS

AC

09–12.05

Ma–Ve, diversi orari
Costo: gratuito

Durata: 45 min

Iscrizioni: osi@osi.swiss

SE

AC

Prove aperte Dietro le quinte di un concerto di musica classica

L'Orchestra della Svizzera italiana offre la possibilità alle classi, accompagnate dai loro docenti, di seguire le prove generali dell'Orchestra nella Sala Teatro del LAC. Un'occasione unica e privilegiata che ha lo scopo di avvicinare gli studenti a solisti e direttori di calibro internazionale mentre assistono alle fasi di preparazione del concerto. In alcune occasioni, gli studenti avranno la possibilità di incontrare e intervistare gli artisti.

a cura dell'Orchestra della Svizzera italiana

Concerti per le scuole

Un'ormai consolidata tradizione e un momento sempre attesissimo, creato per coinvolgere attivamente i più piccoli e per avvicinare tutti gli spettatori al mondo dell'orchestra e della musica classica. L'Orchestra della Svizzera italiana ritorna con gioia con i suoi concerti per gli allievi delle scuole elementari. Un concerto-spettacolo, quarantacinque minuti di pura gioia che stimoleranno la fantasia e coinvolgeranno i bambini nel mondo della classica.

a cura dell'Orchestra della Svizzera italiana

Orchestra della Svizzera italiana / Philippe Béran direttore / Roberto Gerbolés mimo / Carla Norghauer presentatrice

Progetti speciali

Legenda

PI	Prima infanzia
SI	Scuole dell'Infanzia
SE	Scuole Elementari
SM	Scuole Medie
SMS	Scuole Medie superiori
UNI	Università e scuole universitarie
AC	Attività che sostengono l'accessibilità



Su richiesta

Durata: 1h

Workshop

SI

Passeggiate musicali per piccoli esploratori di natura

Partendo da un racconto tratto dalla Collana PIEDI&ORECCHIO, Curci Young, i partecipanti si avventureranno in un percorso sonoro che si muoverà alla scoperta di oggetti e vari strumenti pensati per un approccio ampio, a partire dalle mani dei bambini, esplorando ritmi e suoni vicini alla natura e alle stagioni.

Per una qualità maggiore nell’approccio pedagogico la classe verrà divisa in due gruppi a seconda della fascia di età (2-3 anni e 4-5 anni) e svolgerà l’attività in due momenti diversi nella stessa mattinata, invece al pomeriggio si accoglieranno solo i bambini che frequentano il primo e il secondo anno di scuola obbligatoria.

a cura di Maria Cannata



LAC edu
va a
scuola

Attività in classe

LAC orchestra: Trasformarsi in un’orchestra per capirne il funzionamento

→ vedi p. 94

a cura di *Gioacchino Balistreri*

Colonne sonore: Come dare voce alle immagini

→ vedi p. 94

a cura di *Gioacchino Balistreri*

Su richiesta, il venerdì
LAC / in classe
Costo: 150 CHF
Durata: 2h

Workshop

SM SMS AC

Su richiesta, il venerdì
LAC / in classe
Costo: 150 CHF
Durata: 2h

Workshop

SM SMS AC

Laboratori creativi del MASI in sede

→ vedi p. 62—81

Visitare le mostre del MASI Lugano permette di entrare a contatto con le opere d’arte e di fare l’esperienza del museo in prima persona. Per ogni mostra sono pensati dei laboratori creativi da svolgere in atelier a seguito della visita al MASI ma, se per qualsiasi motivo, questo non fosse possibile le nostre mediatrici sono a disposizione per venire in classe e lavorare insieme a voi in sede. Visitare la mostra prima o dopo il lavoro in classe è fortemente consigliato, ma non obbligatorio.

“Arte in movimento” va a scuola

Un modo per avvicinare e avvicinarsi all’arte da una prospettiva differente, creando un rapporto familiare con il museo attraverso una vera e propria esperienza sensoriale. Una passeggiata da vivere con il proprio corpo e il proprio sguardo, accorciando qualsiasi distanza. Una favola che intreccia suggestioni visive, sonore e fisiche. Un percorso fatto di proiezioni e musiche che faranno viaggiare i partecipanti tra gli stimoli provenienti dalla storia dell’arte, dal teatro, dalla danza e dalla gestualità quotidiana.

a cura di *Gudrun de Chirico*

Su richiesta

Laboratorio creativo

SE SM SMS AC

Su richiesta

Costo: 100 CHF

Durata: 1h

Workshop

SE SM SMS

LAC orchestra

Imparare a conoscere il mondo dell’orchestra divertendosi

Costo: gratuito
Gioco didattico interattivo

SE

SM

AC

Nato nell’autunno del 2017, LAC orchestra è un progetto musicale educativo sviluppato da LAC edu a partire da un’idea originaria dell’Orchestra della Svizzera italiana: è formato da una piattaforma web (lac-orchestra.ch) e un’applicazione per tablet sviluppate per avvicinare i ragazzi delle scuole al mondo dell’orchestra. I diversi elementi che arricchiscono la piattaforma permettono di approfondire la conoscenza degli strumenti di un’orchestra e la sua composizione attraverso documenti audio, video, schede didattiche e un gioco interattivo. Il percorso proposto da LAC orchestra permette a tutti i docenti di avvalersi dei seguenti strumenti didattici:

- una selezione di immagini di strumenti musicali;
- una selezione di suoni di strumenti dell’orchestra;
- una selezione di video tratti da una prova dell’OSI (finale della Sinfonia n. 1 di Johannes Brahms);
- un gioco online per il riconoscimento timbrico degli strumenti;
- due partiture per flauto e percussioni;
- un video con intervista a una violinista dell’OSI;
- quattro schede didattiche finalizzate all’approfondimento individuale e a una verifica finale di ogni argomento per ragazzi del primo biennio di Scuola media. Ogni scheda presenta brevi introduzioni sui temi e proposte di esercizi pratici e di ascolto ad essi legati;
- note per il docente sull’utilizzo delle schede

Il materiale didattico è stato specificatamente sviluppato in linea con il percorso di studi di educazione musicale del primo biennio delle Scuole medie. I docenti potranno seguire le schede e gli esercizi per gli studenti o adattarli secondo le loro dinamiche in classe. Il gioco interattivo può essere uno strumento di verifica stimolante o di ulteriore apprendimento. LAC orchestra dispone anche di un tutorial, creato da uno degli ideatori del progetto, Gioacchino Balistreri, che potrà guidarvi nell’impiego del gioco spiegandone le regole, il funzionamento e le differenti possibilità didattiche.

LAC orchestra quindi è un’opportunità per avvicinarsi alla musica, per divertirsi, per imparare, per conoscere meglio l’orchestra residente e sarà regolarmente arricchita per permettere un percorso di scoperta continua.

→ lac-orchestra.ch

Per il tutorial, le schede didattiche, le soluzioni e le copie cartacee:
luganolac.ch/lac-orchestra

La magia della luce

Una guida alla scoperta delle collezioni del MASI

Di cosa è fatta la luce? Come hanno fatto gli artisti a riprodurla sulle loro tele? Una breve guida vi aiuterà a scoprirne la “magia”, attraverso una selezione di opere della collezione del MASI Lugano. Un percorso pensato per bambini, i quali potranno imparare i trucchi che i diversi artisti hanno usato nei secoli per dipingere la luce, provando nel contempo a rispondere a domande, a cercare altre informazioni o a svolgere piccole attività.

→ luganolac.ch/magia-della-luce

Video Teatro Forum

→ vedi p. 23

a cura del Teatro PAN

Costo: gratuito
Laboratorio creativo

SE

AC

Su richiesta
Informazioni:
info@teatro-pan.ch
+41 91 922 61 58
Workshop

SM

SMS

Speciale LAC



Percorsi guidati alla scoperta del LAC

Su richiesta
Costo: gratuito

Durata: 1h

Percorso guidato

SI SE SM SMS
UNI AC

Il LAC, per il luogo in cui sorge, per gli aspetti storici e per i suoi contenuti, offre un’occasione imperdibile per scoprire il legame fra tutte le arti, in un percorso che si snoda tra passato e presente.

La visita offre una panoramica storica, artistica, architettonica e urbanistica sul quartiere all’interno del quale sorge il LAC e comprende un percorso attraverso gli spazi pubblici del Centro culturale (Hall, Sala Teatro, Agorà e Giardino Botanico) e degli edifici circostanti (ex Grand Hotel Palace, Chiostro di Santa Maria degli Angioli e Chiesa di Santa Maria degli Angioli).

Laboratori di architettura

Su richiesta
Costo: gratuito

Durata: 1h 30

Laboratorio creativo

SE SM

Viviamo e cresciamo immersi nell’architettura e nel territorio che ci circondano, li viviamo ogni giorno, ne facciamo esperienza quotidianamente. Gli spazi domestici, quelli urbani e i luoghi pubblici sono in grado di trasmettere messaggi ed emozioni e di diventare così parte del bagaglio di cultura e memoria. Sensibilizzare i bambini e i giovani ai temi dello spazio e dello sviluppo sostenibile, dando loro una nuova consapevolezza della realtà, renderà le generazioni future cittadini migliori. Per la prima volta, LAC edu propone un ciclo di laboratori di architettura, pensati per guardare e creare lo spazio in modo differente.

Architettura e luce

Uno degli elementi fondamentali dell’architettura è lo spazio lasciato alla luce. Osserviamola entrare negli spazi del LAC. Scopriamo scorci e viste che incorniciano il paesaggio come quadri, vetrate grandi che ci fanno sentire fuori e lucernari che ci illuminano dal cielo. La magia della luce trasforma uno scrigno trasparente di giorno in una lanterna di notte. Creiamo con le nostre mani una scatola sorprendente.

Attorno al LAC

Dove sorge il LAC? Cos’ha vicino? Di cosa parla la sua storia? Scopriamo in modo stimolante ed intrigante l’ambiente che circonda il centro culturale. Sono presenti forti elementi della natura, come il lago e il parco, ma anche grandi tracce del passato, come la Chiesa di S. Maria degli Angioli, il chiostro e l’ex Palace Hotel. Guardiamo la città dall’alto, poi immaginiamola e rappresentiamola realizzando insieme diversi tipi di mappe.

a cura di Federica Giovannini

Su richiesta
Costo: 100 CHF

Durata: 1h

Percorso guidato

SMS

Online
Costo: gratuito

Durata: 1h

Percorso guidato

SE SM SMS AC

Visita sostenibile

La sostenibilità e l’ecologia rappresentano due macro-temi che, gradatamente, stanno acquistando importanza nella nostra vita e nella nostra quotidianità. Diamo sempre più valore e rilievo a questa dimensione e lo facciamo in ogni ambito della nostra esistenza. Per questo motivo, potrebbe essere interessante capire come funziona un edificio così grande e così articolato come il LAC. Capire secondo quali parametri è stato costruito e quali fonti di energia utilizza. Una visita guidata tra i suoi locali tecnici, la parte più remota ma sicuramente più affascinante e sconosciuta dell’edificio vi porterà alla scoperta del sistema che alimenta il Centro culturale: dalla centrale termica, al sistema di ventilazione, alle pompe di calore. Un sistema di efficienza energetica all’avanguardia alimentato dall’acqua del lago e sostenibile al 100%.

Audiodescrizione. Scopri gli spazi del LAC

Una voce descrive e accompagna l’ascoltatore attraverso il LAC, narrando gli spazi, le caratteristiche architettoniche e storiche del centro culturale, del chiostro e della chiesa di Santa Maria degli Angioli, gioiello dell’arte rinascimentale del Canton Ticino.

Le audiodescrizioni sono state realizzate principalmente per offrire la possibilità di una visita virtuale alle persone cieche o ipovedenti. Ma ascoltare e immaginare uno spazio non visto, può essere un’esperienza interessante e arricchente per tutti: vi invitiamo dunque alla scoperta del LAC!

→ luganolac.ch/audiodescrizione

Informazioni e prenotazioni

Tutte le attività per docenti e per le classi sono su prenotazione.

Siamo felici di accogliere le vostre richieste e i vostri suggerimenti e a disposizione per informazioni e prenotazioni.

Vi aspettiamo al LAC!

Servizio di Mediazione culturale LAC

LAC Lugano Arte e Cultura

Ex Convento degli Angioli

Piazza Bernardino Luini 2

CH – 6901 Lugano

lac.edu@lugano.ch

edu.luganolac.ch

Contatti

+41 (0)58 866 42 30

Orari:

Lu–Ve:

09:00–13:00

14:30–16:00

Team

Responsabile:

Isabella Lenzo Massei

Team:

Benedetta Giorgi Pompilio

Aglaia Haritz

Giada Moratti

Alice Nicotra

Elisa Scotto

Mediatori:

Angelica Arbasini

Marcella Boglione

Géraldine Buffin Cappelletti

Nicholas Costa

Federica Dubbini

Federica Giovannini

Aglaia Haritz

Silvio Joller

Edoardo Kleinstein

Stefania Maina

Elisa Malnati

Davide Morandi

Patrizia Nalbach

Silvia Paradela

Patrizia Perencin

Daphne Piras

Luisa Quinn Canonico

Veronica Tanzi

